

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 92 del 13/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE 2024-2026

L'anno 2023 (duemilaventitré), addì 13 (tredici), del mese di dicembre alle ore 08:30 nella sede legale dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

GIOVANNINI MONIA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Anna Rosa Ciccia, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente Dell'Unione, la Sig.ra Monia Giovannini, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 92 del 13/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE 2024-2026

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- I Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, un'Unione di Comuni, denominata "Unione di Comuni Terre di Pianura", approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto;
- l'Atto costitutivo dell'Unione è stato sottoscritto in data 28 gennaio 2010 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello Statuto;
- il Comune di Malalbergo ed il Comune di Castenaso, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno successivamente aderito all'Unione e, conseguentemente, l'Unione ha provveduto a integrare e modificare lo Statuto dell'Unione;
- con apposita convenzione Rep. n. 44/2016 dell'Unione sono state trasferite all'Unione dei Comuni Terre di Pianura le funzioni e i compiti relativi al servizio informatico associato;
- i Comuni di Budrio e di Castenaso hanno deliberato il recesso dall'Unione, con decorrenza 01 gennaio 2021, giuste le rispettive deliberazioni consiliari n. 71 del 04.11.2020 e n. 75 del 11.11.2020 del Comune di Budrio e n. 73 del 29.10.2020 del Comune di Castenaso;
- Il Comune di Budrio con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2021 ha aderito alla Convenzione con l'Unione Terre di Pianura per le attività inerenti il Settore Innovazione Tecnologica e SIA per il triennio 2022-2024;
- Il Comune di Castenaso ha aderito alla Convenzione per la condivisione dei Server per il triennio 2022-2024, il cui schema è stato approvato dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/12/2021 e repertoriata al n. 86/2022;
- l'Agenda Digitale regionale (ADER), è stata approvata dall'Assemblea della Regione Emilia-Romagna quale principale elemento di programmazione della Regione e degli Enti locali del territorio regionale, per favorire lo sviluppo territoriale della società dell'informazione. Il programma è un concreto contributo al raggiungimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea, che intende rafforzare la competitività dell'Unione Europea puntando sull'innovazione, i saperi e l'economia della conoscenza;

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 14.06.2022, con cui la Giunta dell'Unione approvava il percorso di adozione dell'Agenda Digitale per i Comuni dell'Unione Terre di Pianura, che prevedeva in particolare:

- ripensare e riprogettare la vita in chiave digitale;
- promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi digitali;
- i dati della PA devono essere intesi quale bene comune, pertanto, nel rispetto delle norme, sono condivisi gratuitamente tra Pubbliche Amministrazioni per scopi istituzionali e, salvo casi documentati e motivati, utilizzabili dalla società civile, e che tali valori fungono da guida per le azioni di innovazione da svilupparsi nelle otto macro aree individuate:
 - dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio;
 - competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico;
 - trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
 - trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi;
 - servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri;
 - più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa;
 - da contesti marginali a comunità digitali
- istituzione di un Tavolo dell'Agenda Digitale Locale che vede coinvolti:
 - il Sindaco del Comune di Minerbio con Delega all'Informatica per l'Unione Terre di Pianura;
 - il Sindaco del Comune di Budrio;
 - l'assessore del Comune di Castenaso con delega all'Innovazione Digitale;
 - il Responsabile del Settore Innovazione Tecnologica e SIA dell'Unione Terre di Pianura;

SOTTOLINEATO che tale documento prevede l'impegno dell'Amministrazione a perseguire il percorso di Digitalizzazione della PA, secondi i progetti indicati nello stesso documento;

RITENUTO pertanto di approvare il documento "Agenda digitale locale", che si allega al presente atto, quale parte integrante formale e sostanziale, per l'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per i Comuni aderenti e Convenzionati;

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Unionale n. 02 del 30 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile e successive modificazioni;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Unionale n. 02 del 30 gennaio 2023, dichiarata immediatamente

eseguibile e successive modificazioni;

- il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Unionale n. 5 del 30 gennaio 2023 e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Sottosezione "Performance" e, contestualmente, sono stati assegnati ai Responsabili di Settore gli obiettivi;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Unione, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 28/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto dell'Unione.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, D.lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori competenti.

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il documento "Agenda digitale locale" per l'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per il periodo 2024-2026 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che mediante l'approvazione di tale documento programmatico, l'Amministrazione intende favorire lo sviluppo territoriale della società dell'informazione contribuendo al raggiungimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea conformemente a quanto stabilito nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che contiene gli indirizzi generali in materia di attuazione dell'agenda digitale e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere,

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 92 del 13/12/2023

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
MONIA GIOVANNINI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Castenaso

Città Metropolitana di Bologna

Area Innovazione servizi al Cittadino

Piazza R. Bassi, 1
40055 Castenaso (BO)

Agenda digitale locale

Comune di Castenaso
2023-2026

Collegata all'agenda digitale locale dell'Unione Terre di Pianura

Indice

1. Il percorso partecipato	3
1.1 Il Festival After	3
1.2 Il questionario	4
1.3 Il Tavolo di confronto con i sindacati per i bisogni della popolazione anziana	7
2. Le 8 sfide dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna	7
3. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e i nostri obiettivi	8
4. Le azioni dell'Agenda digitale del Comune di Castenaso	13
Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio	13
1. Meno soli con gli oggetti intelligenti	13
Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico	14
2. Anziani Smart	14
3. Sportello di facilitazione digitale	15
Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione	15
4. Formazione digitale dei dipendenti del Comune	15
5. Adozione di Google Workspace	16
6. Partecipazione alle comunità tematiche dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna	17
Sfida 5. Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri	18
7. AppIO	18
8. Digitalizzazione delle istanze presentate da cittadini/imprese (Municipia)	19
9. Agenda online degli appuntamenti	19
10. APP la mia città	20
Sfida 8. Donne e digitale: una risorsa indispensabile	21
11. Crowdmapping al femminile: una mappa digitale per le donne fatta dalle donne	21

1. Il percorso partecipato

L'Agenda digitale locale del Comune di Castenaso è l'esito di un percorso partecipato che si è svolto a partire da marzo 2023 e che ha avuto tre tappe principali:

- il festival After, che si è svolto lungo l'intera giornata del 23 marzo
- il questionario rivolto a tutti i cittadini e le cittadine di Castenaso
- il Tavolo di confronto con i sindacati per i bisogni della popolazione anziana
- l'incontro pubblico che si è svolto a Granarolo il 27 giugno 2023, organizzato in collaborazione con l'Unione Terre di Pianura. L'incontro ha affrontato con i cittadini e le cittadine temi legati alla connettività, piano BUL, piano Italia 1GB, piano Aree Industriali, piano Scuole Connesse e ha avuto relatori di Open Fiber, Lepida e Regione Emilia-Romagna.

1.1 Il Festival After

After, il festival del digitale, è la manifestazione coordinata dall'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna e dedicata alla diffusione della cultura digitale, che vuole portare in scena la trasformazione della società contemporanea. La terza tappa del festival è stata organizzata nel Comune di Castenaso grazie alla preziosa collaborazione di: Regione Emilia-Romagna, Lepida, ART-ER, sindacato CGIL-SPI. Il programma è stato particolarmente sfidante e ha avuto come eventi principali:

Emozioni Digitali: laboratorio di analisi delle nostre emozioni riguardo all'innovazione digitale che avanza. Al laboratorio hanno preso parte circa 70 cittadini e cittadine over 75, già protagonisti del progetto di alfabetizzazione digitale Anziani Smart.

Citizen Science in Action e Gaming per la sostenibilità ambientale: con l'obiettivo di coinvolgere i giovani cittadini in attività scientifiche relative al contesto della sostenibilità ambientale, il laboratorio ha visto la partecipazione di studentesse e studenti di due classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Gozzadini", che sono stati impegnati in diverse attività, sia di lezione frontale sia interattive.

Il Crowdmapping femminile: nel processo di costruzione dell'Agenda Digitale Locale di Castenaso, le donne della comunità locale sono state chiamate a partecipare a un percorso di definizione di una mappa rappresentativa del territorio e dei luoghi dal punto di vista della vita delle donne e dei loro bisogni.

Idee per un abitare inclusivo: l'invecchiamento della popolazione e la sua relativa femminilizzazione si affiancano fortunatamente allo sviluppo di opportunità offerte dall'internet of things e dal digitale in genere, che possono garantire maggiore sicurezza e autonomia alle persone anziane all'interno delle proprie abitazioni o in altre tipologie di residenze. Durante l'evento è stato presentato il progetto IoT per il sociale del Comune di Castenaso.

Citizen Science: il framework regionale: l'incontro ha illustrato il percorso che ha portato alla creazione del Framework regionale Citizen Science e i suoi contenuti principali. Sono state inoltre presentate tre esperienze di Citizen Science. La presentazione è stata aperta da un intervento speciale del dott. Andrea Sforzi, direttore del Museo di Storia Naturale della Maremma, esperto a livello internazionale sui temi della Citizen Science.

La Maleforbici: Le Maleforbici è un duetto vocale composto dall'attrice Fulvia Lionetti e dalla cantante Antonella Lanotte. La narrazione teatrale si è fatta musica e viceversa in un alternarsi armonioso di storie che raccontano vicende di donne animate da passione verso la ricerca. Nella storia, nascere donna è da sempre un particolare per nulla insignificante bensì una condizione che definisce il destino di ognuna. La

sottovalutazione della capacità di pensiero delle donne ha risvolti in ogni ambito della vita sociale. Comincia da piccole, quando a sette anni regalano il piccolo chimico ai fratellini, e alle sorelline una bambola con tanto di kit per tutte le cure necessarie.

In ogni evento i partecipanti hanno **compilato il questionario** sull'Agenda digitale del Comune. Lepida ci ha gentilmente aiutati a elaborare i dati, che poi abbiamo utilizzato per costruire la nostra Agenda digitale.

1.2 Il questionario

L'Assessorato all'Innovazione Digitale del Comune ha deciso di partire da un questionario per capire quali siano i bisogni e le aspettative dei cittadini nei confronti del digitale. Il questionario è stato predisposto con un taglio soprattutto qualitativo, con domande aperte e semi-aperte. Sono state inserite anche domande chiuse per raccogliere dati statistici. Il questionario è stato pubblicato online nel marzo 2023 ed è stato pubblicizzato attraverso il sito web istituzionale, i social FB e IG, la newsletter del Comune, la newsletter della biblioteca comunale Casa Bondi, la newsletter del museo MUV, il periodico Castrum Nasicae che viene distribuito nella buchetta della posta di tutti i residenti. Un forte impulso alla diffusione del questionario è stato dato dall'invio del questionario, da parte dell'assessora all'innovazione digitale, ad alcune liste broadcast whatsapp per un totale di circa 2000 persone, oltre che dal Festival After del 23 marzo 2023, che ha visto la partecipazione di circa 300 persone. Complessivamente hanno risposto al questionario 341 persone, con un campione sufficientemente rappresentativo delle varie fasce di età, occupazione, genere e strato sociale.

Le domande del questionario sono state suddivise in quattro macro-aree:

- Soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi digitali
- Aree di miglioramento della digitalizzazione
- Coinvolgimento dei cittadini
- Domande emozionali

Domande emozionali

Le domande emozionali sono state inserite per indagare **come si sentano i cittadini nei confronti della tecnologia**. Si è trattato di un passaggio fondamentale per realizzare quella che, sin dall'inizio, abbiamo voluto essere un'**Agenda digitale inclusiva**. L'innovazione digitale consiste nell'adottare tecnologie che rendano l'amministrazione più efficace e performante nell'erogare servizi a cittadini e imprese, e facilitino la trasparenza e la partecipazione civica. Ma è necessario soprattutto un cambiamento di paradigma nelle relazioni tra pubblica amministrazione e cittadini, che realizzi una vera e propria **cittadinanza digitale**. La [Dichiarazione dei diritti e dei principi digitali europei](#) ruota, infatti, attorno a sei principi cardine:

1. mettere le persone e i loro diritti al centro della trasformazione digitale
2. sostenere la solidarietà e l'inclusione
3. garantire la libertà di scelta online
4. promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale
5. aumentare la sicurezza, la protezione e l'empowerment delle persone
6. promuovere la sostenibilità del futuro digitale

Questi principi abbiamo voluto fare nostri con l'Agenda digitale locale, consapevoli del fatto che prima di tutto sia necessario abbattere le barriere tecnologiche e colmare i **divari digitali**, che sono **soprattutto psicologici, sociologici, economici, culturali, generazionali e di genere**.

I dati non sono confortanti. L'Italia è al 18° posto su 27 Stati membri dell'UE nell'edizione 2022 del Digital Economy and Society Index (DESI). Solo il 40% degli italiani utilizza i servizi pubblici digitali della PA, contro una media UE del 65%. Inoltre, più della metà degli italiani non possiede competenze digitali almeno di base e, purtroppo, ancora il 16,3% della popolazione del Paese non ha mai usato internet, mentre la media dell'Europa del Nord è pari al 5%. La mancanza di competenze digitali si riflette nello scarso utilizzo dei servizi online e nella partecipazione attiva ai processi decisionali. L'inclusione digitale è una sfida alle disuguaglianze e permette di garantire al cittadino gli strumenti (competenze e tecnologie digitali) necessari per partecipare alla società, comunicare, lavorare e per fruire dei servizi digitali della PA.

Le domande emozionali hanno dunque cercato di comprendere come si sentano i cittadini quando interagiscono con la tecnologia in generale e con i servizi digitali offerti dalla PA. Se non interagiscono, perché non lo fanno. Quali siano le loro aspettative, quali paure vivano, quali blocchi psicologici, sociali, culturali, economici, di genere o di altra natura abbiano. Questi importanti risvolti sono anche stati analizzati ed elaborati all'interno del laboratorio *Emozioni digitali* del Festival After.

Risultati ottenuti dal questionario

La domanda emozionale: *Ti senti al passo con l'innovazione digitale?* ha evidenziato che il 48% degli intervistati si sente al passo, mentre il 44% solo in parte. Se però guardiamo il genere, la forbice tra uomini e donne si allarga: queste ultime si sentono solo in parte al passo con l'innovazione digitale nella consistente percentuale del 52%, mentre gli uomini si attestano al 29%. Negli over 65, il 20% risponde di non sentirsi affatto al passo e oltre il 50% risponde di sentirsi al passo solo in parte.

La domanda emozionale viene poi riferita in particolare ai servizi digitali del Comune: ***Ti senti al passo con l'innovazione digitale dei servizi del tuo Comune?*** Il 41% degli intervistati risponde di sì e in parte, ma il no aumenta al 18%. Oltre il 60% delle donne risponde complessivamente di non sentirsi al passo con i servizi online del Comune oppure di sentirsi solo in parte al passo, mentre oltre il 65% degli over 65 risponde no oppure solo in parte. Alla domanda emozionale era associata una domanda sul livello di conoscenza dei corsi di alfabetizzazione digitale svolti in biblioteca. La domanda ha evidenziato come la maggior parte degli intervistati non ne fosse a conoscenza: il dato ci fa riflettere sulle nostre forme di comunicazione, che vanno diversificate e potenziate, nell'ottica di raggiungere il più ampio numero di persone possibili. Analoga riflessione scaturisce dalla domanda *Sai che puoi ricevere notifiche dal tuo Comune mediante app IO?* Il 52% degli intervistati non lo sa, ma il 73% desidera ricevere la notifica sullo smartphone. Inoltre, verrà introdotta una newsletter sul digitale, da inviare ai 190 partecipanti che hanno risposto positivamente alla domanda *Desideri rimanere aggiornato con le iniziative in materia di digitale organizzate dal Comune di Castenaso?* indicando il loro indirizzo di posta elettronica.

Alla **domanda emozionale: *Cosa renderebbe interessante per te un corso digitale in biblioteca?*** le risposte aperte hanno evidenziato gli interessi dei partecipanti: attività interattive con la tecnologia, giochi educativi per imparare, sviluppare software o applicazioni ma anche capire che cosa mi fa stare bene,

divertirsi e stare con gli amici. Il dato che emerge è l'importanza che ha la comunità nell'apprendimento, insieme alla biblioteca che si conferma importante laboratorio di socializzazione e di produzione di cultura digitale.

La **domanda emozionale: *Cosa ne pensi di mettere in casa dei sensori che ti aiutino a fornire a te o ai tuoi cari informazioni utili per il tuo benessere?*** ha evidenziato un complessivo 73% di persone interessate o che vorrebbero informazioni in più. Non sembrano esserci blocchi particolari per quanto riguarda la sensoristica a casa, dato confermato anche da altri risultati quantitativi: la quasi totalità degli intervistati ha internet a casa e sul cellulare, a conferma di un'elevata presenza di infrastrutture digitali nel nostro territorio (banda ultralarga e punti wifi), di una maturità nel loro uso e di una diffusione capillare dello smartphone. La banda ultralarga viene utilizzata soprattutto a casa e in ufficio, e soprattutto per migliorare l'attività lavorativa e per l'intrattenimento online (film, musica). C'è interesse anche per le opportunità offerte da IoT (Internet of Things) grazie alla banda ultralarga (46 intervistati). Se segmentiamo le risposte per fasce d'età, vediamo che si è detto interessato a mettere a casa sensori per monitorare il benessere psicofisico l'80% degli over 65 intervistati. Il dato ci incoraggia a proseguire col progetto *Meno soli con gli oggetti intelligenti*, dal momento che sembra ci sia una diffusa fiducia nello strumento dei sensori.

La **domanda emozionale: *Come vivi la mancanza di fibra nella tua abitazione?*** ha evidenziato l'altra faccia della medaglia, ovvero quanto siamo dipendenti dal digitale: il 40% degli intervistati dichiara che senza fibra ottica va in panne l'intero nucleo familiare (a fronte di un 16% che dichiara di vivere come ha sempre vissuto prima che la inventassero, benone). Le differenze di genere si notano anche qui: la percentuale del 40% si divide nel 35% delle donne e nel 48% degli uomini che dichiarano che va in panne l'intero nucleo familiare: le donne riescono a fare a meno della banda ultralarga più facilmente degli uomini. I giovani da 20 a 40 anni vanno in panne nella percentuale del 59% (la percentuale sale al 75% se guardiamo agli uomini tra i 20 e i 40 anni): è segno comunque che la trasformazione digitale è ormai avvenuta, adesso si tratta di mettere tutti nelle stesse condizioni per vivere appieno la cittadinanza digitale. Per quanto riguarda Spid, il 90% di uomini e donne accede facilmente e la percentuale è buona anche tra gli over 65, che accede facilmente nel 75% dei casi. Chi non lo usa, segnala di non sapere come si fa (18%) e di aver bisogno di aiuto (53%). Il dato ci incoraggia a proseguire nel percorso di facilitazione digitale iniziato con *Anziani Smart* e prossimamente allargato a tutti grazie all'apertura dello Sportello di facilitazione digitale presso la biblioteca comunale Casa Bondi e lo Sportello sociale del Comune.

Infine, la **domanda: *Cosa ne pensi di una mappa online che censisca punti di interesse rivolti alle donne?*** ha visto quasi il 90% di risposte favorevoli, sia uomini (74%) sia donne (80%). Un'ottima base di partenza per sviluppare il progetto di *Crowdmapping femminile*.

L'analisi dettagliata dei dati del questionario, per la quale ringraziamo Lepida, è in allegato all'Agenda.

1.3 Il Tavolo di confronto con i sindacati per i bisogni della popolazione anziana

Con delibera di giunta n. 77 del 6 luglio 2022 il Comune di Castenaso ha costituito un Tavolo di confronto con i sindacati (sigle sindacali di Cgil-Cisl-Uil.) per la disamina dei bisogni della popolazione anziana e conseguente realizzazione di iniziative in loro favore. Il Tavolo è un *unicum* all'interno del Distretto Pianura est. Le premesse partono da alcune considerazioni: stiamo vivendo una fase storica nella quale l'invecchiamento della popolazione ha raggiunto livelli preoccupanti. In Italia vivono tre milioni di anziani non autosufficienti e il saldo demografico è costantemente negativo. Il nostro welfare ha finora dato risposte individuali al problema dell'invecchiamento. Ovvero, abbiamo letto i servizi pubblici a risposta individuale, mentre il welfare dovrebbe contribuire a modificare lo sfondo sociale in cui si muovono i problemi. Va dunque superato un modello di welfare basato quasi esclusivamente sull'ente pubblico che raccoglie e distribuisce risorse tramite il sistema fiscale e i trasferimenti monetari. Serve un welfare che sia in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone, per aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. L'intento del tavolo di lavoro è di rimettere al centro le comunità, perché le risposte ai problemi hanno valore aggiunto se sono collettive, chiamando **welfare generativo di prossimità** un welfare che crea relazione con l'utente, il quale diventa coprotagonista nel costruire la risposta al proprio bisogno e produce valore pubblico a beneficio della collettività. E questa risposta prevede il coinvolgimento di una molteplicità di attori: enti pubblici, cittadini, imprese profit e non profit, sindacati, famiglie, reti relazionali di vicinato e terzo settore. Il Tavolo di confronto intende dedicarsi a migliorare la qualità della vita delle persone, offrire sostegno alle categorie più fragili, soprattutto gli anziani, contrastare le disuguaglianze, promuovere l'invecchiamento attivo e il mantenimento dell'autonomia. La prima azione prevista è favorire la creazione di **sportelli di facilitazione digitale**, diffusi e gestiti dal terzo settore e dagli stessi anziani formati, dedicati alle persone anziane. Nella consapevolezza che l'innovazione digitale sia un fondamentale fattore trainante per lo sviluppo della società intera ed è indispensabile che **soprattutto gli anziani beneficino di alcuni strumenti** in grado di migliorare la qualità della loro vita, **ad esempio la sensoristica e la domotica**.

Dal proficuo lavoro del tavolo discendono alcune Azioni della nostra Agenda digitale, quali il progetto *Anziani Smart* e il progetto *Meno soli con gli oggetti intelligenti*.

2. Le 8 sfide dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna

Le azioni della nostra Agenda digitale discendono dalle 8 sfide dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna, che qui sinteticamente riportiamo:

1. **Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio.** In coerenza con la data strategy europea, si lavorerà per definire una cornice di regole e procedure che permetta di accedere e dare massimo valore ai dati. Lo scopo principale è utilizzarli, nel pieno rispetto delle norme in materia di privacy e sicurezza, per realizzare applicazioni e servizi avanzati centrati sulle esigenze dei destinatari, supportare le decisioni pubbliche e rendere i territori più connessi e intelligenti.
2. **Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico.** Per sostenere la crescita economica, socio-culturale e ambientale, si punterà alla diffusione di competenze e consapevolezze digitali avanzate in tutte le fasce di età e in molteplici settori, coinvolgendo scuole, enti di formazione, associazioni imprenditoriali e di categoria e altri soggetti. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto ai gap di genere.
3. **Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.** Puntando su un utilizzo intelligente dei dati, si darà ulteriore stimolo ai percorsi di integrazione e condivisione delle banche dati pubbliche

per innovare i processi organizzativi e di back office e semplificare i servizi ai cittadini e alle imprese. In parallelo, si continuerà a spingere sull'utilizzo del digitale per favorire una maggiore partecipazione di cittadini e stakeholder ai processi decisionali.

4. **Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi.** L'obiettivo è creare le condizioni per accrescere la competitività del sistema regionale produttivo e dei servizi puntando sull'adozione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione. Tra le altre, sistemi di elaborazione dei big data, soluzioni di high performance computing e intelligenza artificiale e infrastrutture 4.0. Per favorire tali sviluppi, si punterà anche su una maggiore diffusione delle competenze specialistiche nelle realtà produttive.
5. **Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri.** L'obiettivo è innalzare la qualità e usabilità dei servizi pubblici online puntando su tre principi: digital & mobile first, sviluppo di soluzioni flessibili e adattive, e adozione di una cultura collaborativa per la loro progettazione, affidando a una design-community regionale il compito di elevare le competenze in materia. Lo sviluppo delle nuove soluzioni riguarderà in via prioritaria settori strategici come la sanità, la mobilità e la cultura.
6. **Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa.** Proseguendo il lavoro delle precedenti programmazioni, si lavorerà per connettere in banda ultralarga tutti i territori montani, rurali e periurbani e la totalità di scuole, municipi, aree produttive e spazi giovanili. Si estenderà e rafforzerà inoltre la rete EmiliaRomagnaWiFi, con attenzione particolare alle spiagge e agli impianti sportivi, e si sperimenteranno utilizzi innovativi del 5G e dell'Internet of Things. Infine, si cercheranno soluzioni per risolvere i problemi di telefonia mobile che persistono in alcune aree.
7. **Da contesti marginali a comunità digitali.** Nei territori a maggiore rischio di marginalità, si lavorerà alla creazione di comunità partecipate da cittadini, imprese e amministrazioni, per immaginare e sperimentare utilizzi delle tecnologie che migliorino la qualità della vita, anche in un'ottica di contrasto allo spopolamento. A tale scopo si incentiverà l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile e turismo slow, la creazione di spazi per lo smart working e la didattica a distanza, e il lancio di start up innovative e progetti di imprenditoria giovanile.
8. **Donne e Digitale: una risorsa indispensabile.** In sintonia con le leggi e azioni regionali per l'uguaglianza di genere, si metteranno in campo progetti e iniziative di contrasto agli stereotipi che ancora oggi limitano fortemente l'accesso delle donne ai percorsi di istruzione e formazione tecnica e scientifica, e di conseguenza ai settori lavorativi più innovativi e tecnologici. Il primo ambito di intervento sarà quello educativo e formativo, per imprimere un cambiamento di rotta culturale e puntare su un contributo attivo delle donne alla costruzione di una Data Valley Bene Comune inclusiva.

3. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e i nostri obiettivi

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità, sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'Agenda 2030 definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali. L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un **chiaro**

giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave, le cosiddette cinque P dello sviluppo sostenibile:

1. **Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. **Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. **Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. **Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. **Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

OBIETTIVI **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

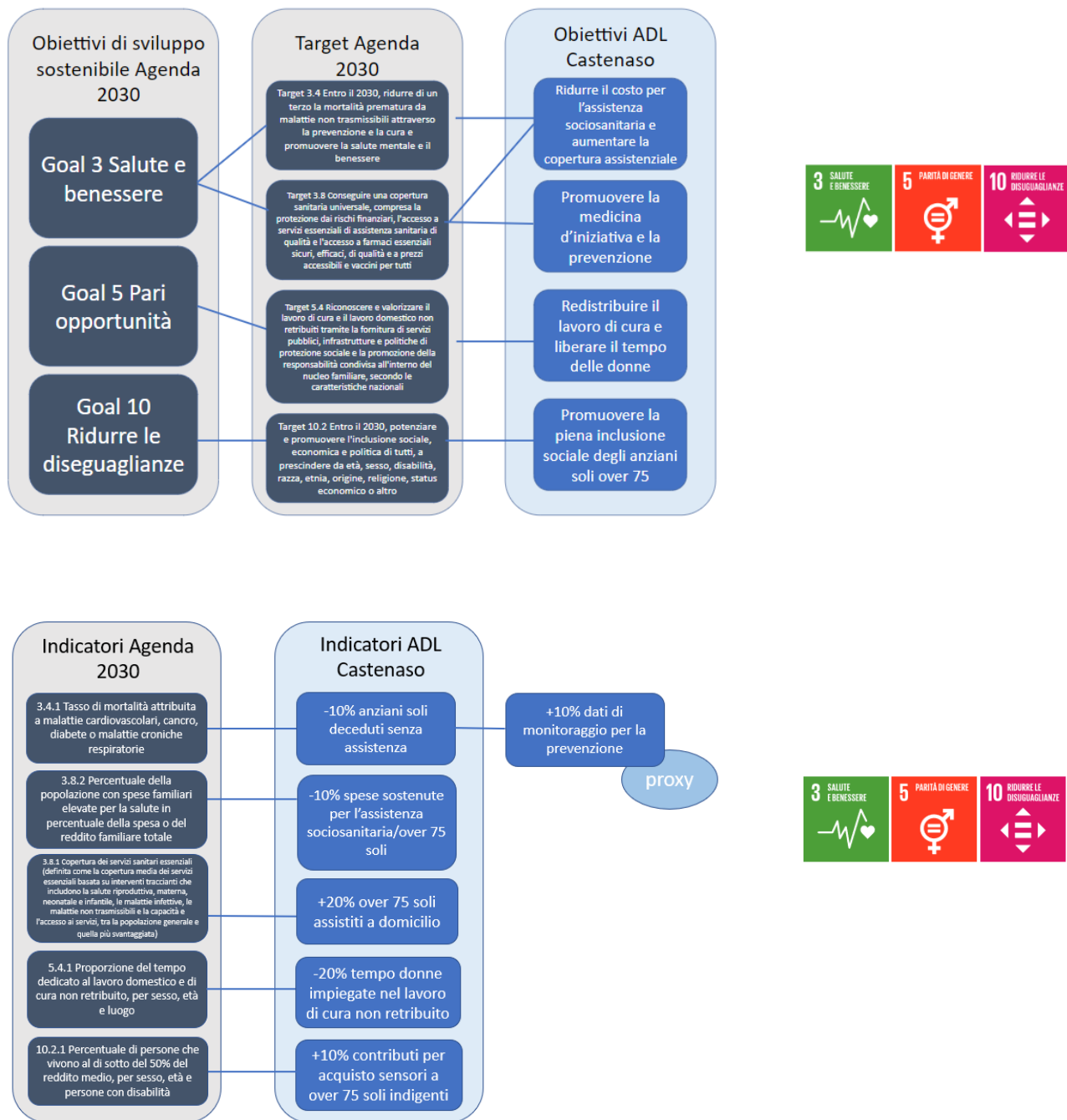


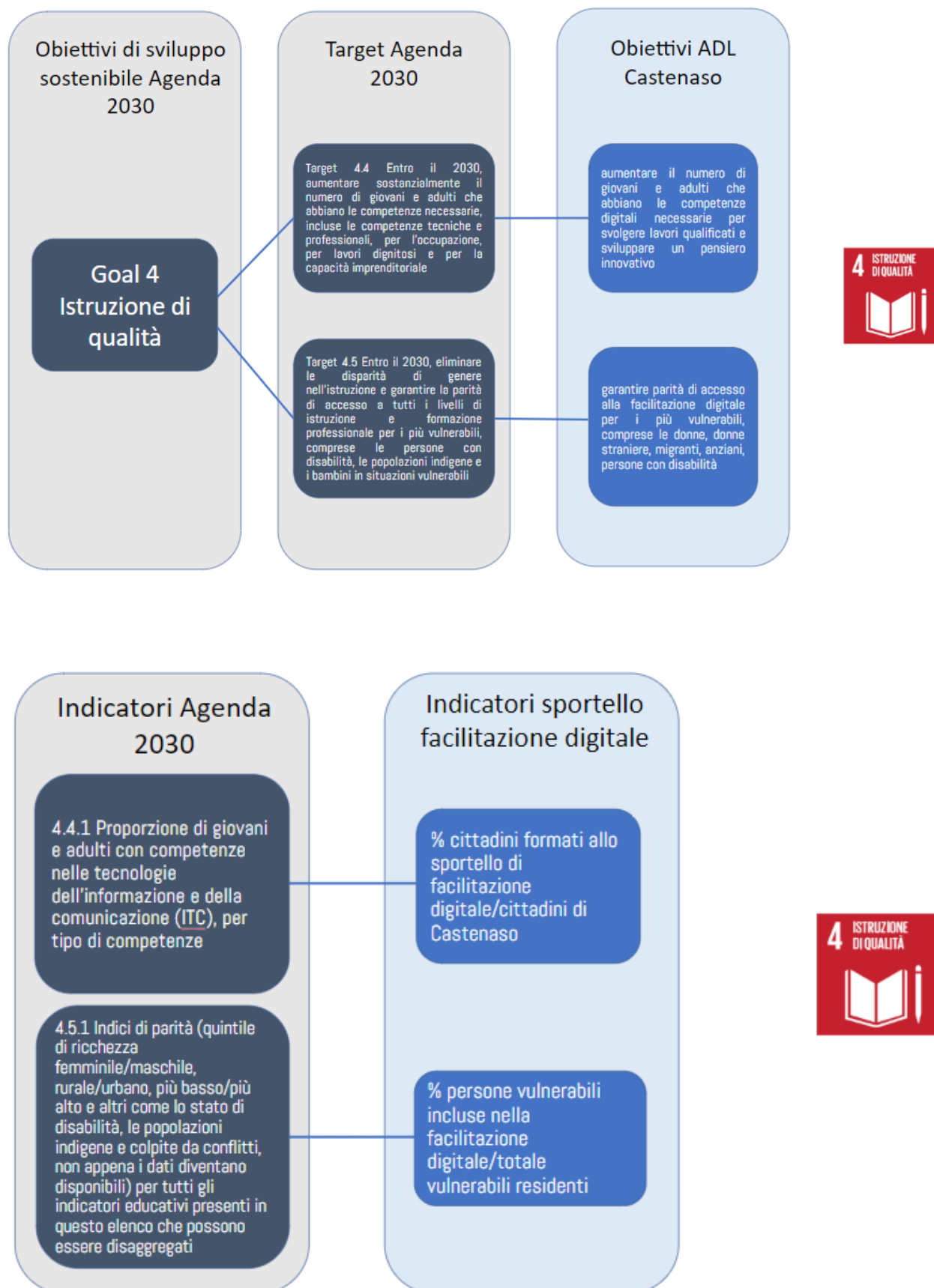
Tutti siamo parte del cambiamento per un domani migliore, tutti ne siamo responsabili. E sono le nostre azioni che influenzeranno il futuro dei nostri figli e delle prossime generazioni. Stili di vita corretti e azioni individuali fanno la differenza. Per questo l'Agenda digitale locale del Comune di Castenaso intende contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

- Goal 3 Salute e benessere
- Goal 4 Istruzione di qualità
- Goal 5 Parità di genere
- Goal 10 Ridurre le disuguaglianze

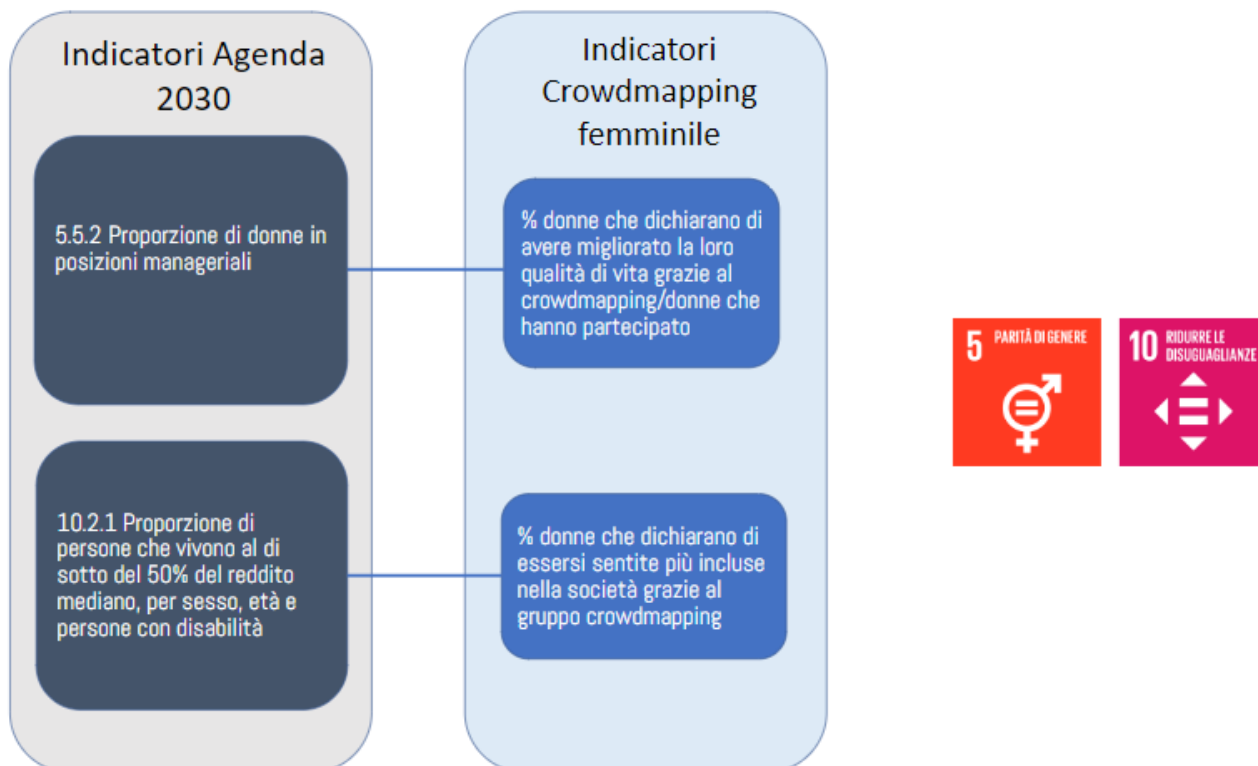
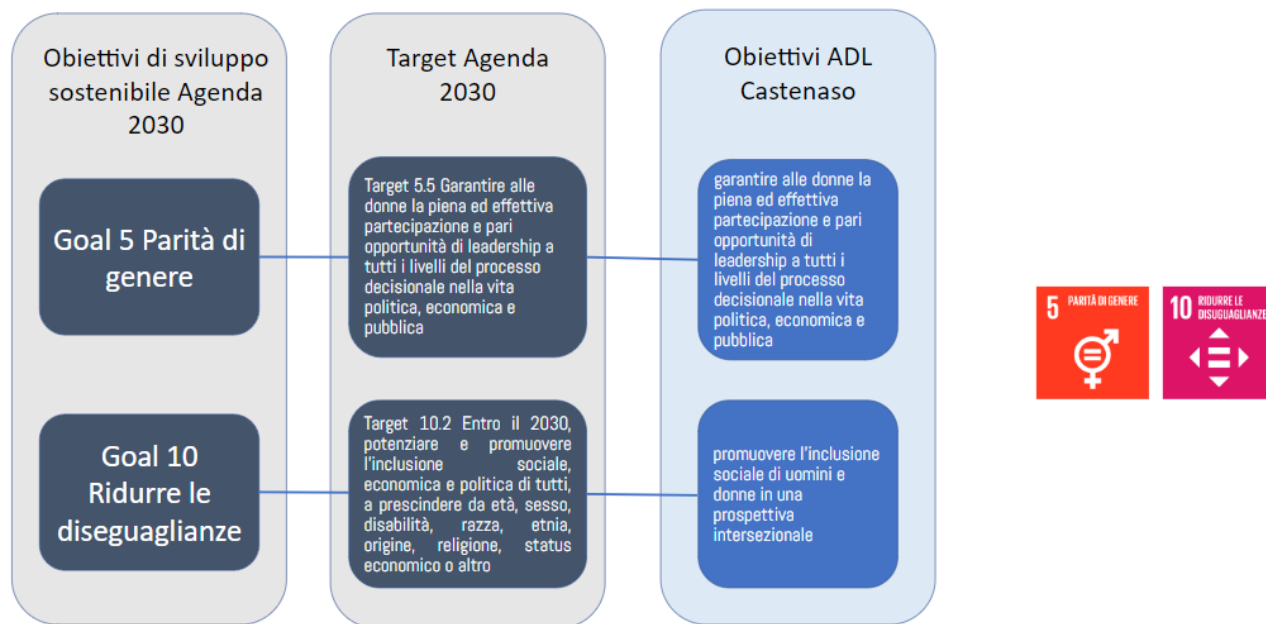
Per alcune **azioni** che riteniamo **strategiche**, abbiamo dunque individuato **obiettivi e indicatori di valore pubblico** che discendono direttamente dagli obiettivi e dagli indicatori dell'Agenda 2030.

Meno soli con gli oggetti intelligenti. IoT per il sociale





Crowdmapping femminile



4. Le azioni dell'Agenda digitale del Comune di Castenaso

Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio

1. Meno soli con gli oggetti intelligenti

Lepida e Comune di Castenaso hanno firmato un protocollo per realizzare, insieme, la Rete IoT per la PA. L'obiettivo è impiegare sensori IoT connessi alla rete LoRaWan per monitorare la popolazione over 75 che vive sola. Il progetto *Meno soli con gli oggetti intelligenti* è ad adesione volontaria dei cittadini e delle cittadine: chi vorrà, avrà la possibilità di posizionare a casa propria sensori IoT adatti a trasmettere dati di monitoraggio sui movimenti diurni e notturni, presenza di luce nell'ambiente, qualità dell'aria. I dati verranno anonimizzati, elaborati e inviati a una dashboard, in visione al *caregiver*. Raccogliere ed elaborare i dati ci permetterà di migliorare la comprensione dei problemi dei nostri anziani e di sviluppare soluzioni innovative per affrontarli. Il progetto si svolgerà in collaborazione con Lepida, Regione Emilia-Romagna, tutte le sigle sindacali che partecipano al Tavolo di confronto sui bisogni della popolazione anziana. Dopo una prima fase sperimentale, intendiamo costruire una rete di prossimità, persone che diventino *caregiver* informali degli anziani, insieme all'Ufficio di Piano del distretto Pianura est e a partire dai vicini di casa, attraverso le associazioni e gli esercizi commerciali.

Obiettivi operativi

Obiettivo operativo	Tempi	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Individuare 5 beneficiari integrando i dati anagrafici e dei servizi sociali	31/12N+3	Beneficiari/ domande presentate	0%	30%	100%	100%
Installazione gateway, acquisto sensori ambientali per rilevare movimento, luce, qualità dell'aria, configurazione e installazione	31/12N+3	Sensori configurati e installati/sensori richiesti e ordinati	0%	25%	50%	100%
Coordinamento del terzo settore, del vicinato e delle risorse di prossimità	31/3N+3	volontari coinvolti/volontari	0%	30%	80%	100%
Monitoraggio sanitario dei dati	31/12N+3	Dati elaborati/dati raccolti	0%	30%	50%	100%
Formazione caregiver	31/12N+3	Caregiver formati/caregiver contattati	0%	30%	50%	100%

Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico

2. Anziani Smart

Il Progetto *Anziani Smart* ha già visto una prima fase di realizzazione, per il Comune un successo oltre ogni aspettativa. Una settantina di anziani tra i 73 e i 77 anni, che vivono soli, ha partecipato al progetto, entrato nel vivo grazie a un corso collettivo di alfabetizzazione digitale durato due mesi tra gennaio e marzo 2022 e tenuto dai volontari del sindacato SPI CGIL presso la biblioteca comunale Casa Bondi. Al termine del corso, ciascun partecipante ha ricevuto in dono un tablet, per consentire loro di approfittare nella vita di ogni giorno delle conoscenze acquisite. Il progetto *Anziani Smart* ha visto gli anziani fortemente coinvolti nel laboratorio *Emozioni digitali* durante il Festival After di marzo 2023 e ha avuto un momento di follow up nel giugno 2023, quando gli anziani sono stati chiamati a raccolta in Sala Consiglio per digitalizzare 200 questionari sull'Agenda digitale del Comune, che erano stati compilati su carta. Il follow up ha consentito loro di non dimenticare le abilità digitali acquisite. L'iniziativa ha riscontrato un successo inaspettato che ci impone di proseguire sulla strada intrapresa. È stato molto bello cogliere l'entusiasmo di tanti cittadini anziani che vogliono sentirsi al passo delle sfide digitali ed essere autonomi nell'usare le tecnologie. Si è trattato a pieno titolo di un progetto di **digitale inclusivo**. La seconda fase del progetto è prevista in concomitanza con l'apertura dello Sportello di facilitazione digitale, per il quale il Comune ha partecipato al bando regionale convenzionandosi con l'Unione Terre di Pianura. Gli Anziani Smart, dopo un follow up delle loro abilità, saranno chiamati a diventare a loro volta formatori e formatrici delle persone che si presenteranno allo sportello.

I tablet sono stati finanziati dalla Fondazione Carisbo e dalla Fondazione Helpida. La formazione è stata condotta SPI CGIL in base all'accordo con Lepida.

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	Anziani Smart
DESCRIZIONE	Alfabetizzazione digitale e fornitura gratuita di un Tablet
TARGET/BENEFICIARI	Anziani soli over 75
QUANDO	Prima fase 2022-2023 Seconda fase 2023-2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	Lepida, Fondazione Carisbo, Fondazione Helpida, Sindacato SPI CGIL

3. Sportello di facilitazione digitale

Lo *Sportello di facilitazione digitale* verrà realizzato in convenzione con l'Unione Terre di Pianura e finanziato dal bando regionale relativo al PNRR Misura 1.7.2. Il nostro Comune propone un'alfabetizzazione digitale inclusiva, rivolta soprattutto a **giovani, donne, migranti, anziani, persone con disabilità**. Per raggiungere queste fasce di popolazione ci si avvarrà della coprogettazione con gli enti del terzo settore che hanno vinto la manifestazione d'interesse dell'Unione Terre di Pianura. Il nostro Comune avrà due sportelli, uno presso la biblioteca comunale Casa Bondi e uno presso lo Sportello sociale. Possiamo anche ipotizzare modalità di facilitazione itineranti, in cui il facilitatore si rechi presso sedi diverse dallo sportello, per attività di facilitazione o formazione in loco (es. centri di medicina generale, centri sociali, CRA) che vengano effettuate con cadenza regolare e siano pubblicizzabili e prenotabili. Obiettivo del progetto è accrescere le competenze digitali diffuse sul territorio, per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e PA. Le attività dello Sportello di facilitazione digitale verranno avviate entro il mese di dicembre 2023, a seconda delle tempistiche regionali, e concluse entro il 31/12/2025.

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	Sportello di facilitazione digitale
DESCRIZIONE	Istituzione di uno sportello di facilitazione digitale presso la biblioteca comunale e lo sportello sociale
TARGET/BENEFICIARI	Cittadini, fasce fragili della popolazione
QUANDO	Dal 2023 al 2025
ENTI	Comune di Castenaso, Unione Terre di Pianura
ATTORI COINVOLTI	Partner ETS

Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione

4. Formazione digitale dei dipendenti del Comune

La formazione dei dipendenti del Comune è un'azione fondamentale per garantire il successo del processo di trasformazione digitale dell'ente. Acquisendo nuove competenze digitali, i dipendenti saranno in grado di utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace per svolgere le proprie attività lavorative e fornire servizi agli utenti. Inoltre, sarà importante avvicinare i dipendenti al cambiamento e formare un mindset

innovativo, per essere consapevoli dei benefici della trasformazione digitale e motivati a partecipare attivamente al processo di cambiamento. La formazione sarà preceduta e poi seguita da un questionario, anch'esso emozionale, volto a misurare gli ostacoli all'innovazione prima, il livello di soddisfazione e propensione al cambiamento dopo.

Obiettivi operativi

Obiettivo operativo	Tempi	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Realizzazione questionario	31/12N+ 1	Almeno il 20% di domande emozionali	0%	100%	-	-
Compilazione questionario	31/12N+ 1	N. dipendenti coinvolti/N. dipendenti	0%	100%	-	-
Analisi delle risposte	31/12N+ 1	Qualità dei dati raccolti/tasso di risposta	0%	100%	-	-
Formazione	31/12N+ 2	N. dipendenti coinvolti/N. dipendenti	0%	50%	100%	-

5. Adozione di Google Workspace

Google Workspace è una suite di applicazioni e servizi cloud-based che offre una serie di funzionalità per la produttività e la collaborazione, tra cui le principali sono:

- Documenti, Fogli e Presentazioni: suite di strumenti per la creazione e la condivisione di documenti, fogli di calcolo e presentazioni.
- Gmail: servizio di posta elettronica sicuro e affidabile.
- Calendario: servizio di calendario online che consente di gestire gli appuntamenti e le riunioni.
- Meet: servizio di videoconferenza che consente di comunicare in tempo reale con altri utenti.
- Chat: servizio di messaggistica istantanea che consente di comunicare in tempo reale con altri utenti.

Il modello di collaborazione della Google Workspace, fondandosi su un approccio cloud-based, offre una serie di vantaggi, tra cui:

- Accessibilità da qualsiasi dispositivo connesso a Internet.
- Condivisione dei contenuti in tempo reale.
- Collaborazione in team.
- Sicurezza e affidabilità.

Il Comune di Castenaso ha introdotto nel 2022 Google Workspace per migliorare la collaborazione tra i dipendenti e aumentare efficienza ed efficacia dei processi lavorativi. L'utilizzo di Google Workspace consente di eliminare le share di rete, spesso fonte di problemi di cybersecurity. Inoltre, lavorare con Google Workspace introduce nell'ente il concetto di **collaboration**, ovvero una modalità lavorativa basata sulla fiducia, sulla condivisione di documenti e informazioni e sul lavoro per obiettivi (task). Google Workspace consente di migliorare la collaborazione tra i dipendenti in diversi modi. Innanzitutto, la condivisione dei documenti e delle informazioni sarà più semplice e veloce. In secondo luogo, la comunicazione tra i dipendenti sarà più efficace e coinvolgente. In terzo luogo, la collaborazione in team sarà più efficiente e produttiva. Uno strumento particolarmente potente per la collaboration è Space di Google, un ambiente di team virtuale con le sue funzioni di Chat, per condividere le informazioni; File, per i documenti condivisi; Attività, per assegnarsi in modo orizzontale i task e spuntarli come contrassegnati. Con l'adozione di Google Workspace e grazie alla formazione correlata, il Comune intende raggiungere importanti **obiettivi di miglioramento della salute delle risorse**:

- Orientare, stimolare e incentivare il miglioramento della performance individuale, di struttura e di gruppo
- Valorizzare il ruolo e il contributo di ciascun dipendente
- Facilitare il confronto e il dialogo fra responsabili e collaboratori
- Sostituire la logica dell'adempimento burocratico con una cultura gestionale basata su obiettivi e risultati

Indicatori di risultato saranno la riduzione del 10% del turnover e la soddisfazione di almeno il 50% dei dipendenti, misurata tramite questionario.

6. Partecipazione alle comunità tematiche dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna

I dipendenti del Comune di Castenaso partecipano alle seguenti comunità tematiche regionali:

Comunità tematica	N° dipendenti iscritti
Servizi online per i cittadini	13
Welfare Digitale	2
Documenti Digitali	19
Accesso alle reti e territori intelligenti	1
Comunicazione Digitale	14

La partecipazione a queste comunità consente di:

- **Condividere idee e best practice:** può essere particolarmente utile per i comuni più piccoli o meno esperti in materia di innovazione digitale.
- **Collaborare su progetti comuni:** ad esempio la creazione di servizi digitali o la condivisione di dati, per risparmiare tempo e risorse e ottenere performance migliori.
- **Tenersi aggiornati sulle novità:** in materia di innovazione digitale e pubblica amministrazione, per rimanere competitivi e fornire servizi più efficienti e innovativi ai cittadini.

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	Comunità tematiche
DESCRIZIONE	Partecipazione dei dipendenti comunali alle comunità tematiche di ADER
TARGET/BENEFICIARI	Dipendenti del Comune
QUANDO	Dal 2022 al 2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	Regione Emilia-Romagna

Sfida 5. Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri

7. AppIO

AppIO è un'applicazione mobile e web che consente ai cittadini di interagire con la PA in modo semplice e sicuro. L'app è stata sviluppata dal Ministero dell'Interno e dall'Agenzia per l'Italia Digitale e consente ai cittadini di accedere a una serie di servizi pubblici, tra cui i 9 servizi scelti dal Comune di Castenaso:

- Pagamento Sale comunali
- Avviso scadenza documenti
- Comunicazione Istituzionale
- Segnalazioni
- Luce votiva
- Sanzioni Codice della Strada
- Sanzioni amministrative
- Agenda appuntamenti
- Pagamento Canone Unico

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	AppIO
DESCRIZIONE	Applicazione mobile e web che consente ai cittadini di interagire con la Pubblica Amministrazione
TARGET/BENEFICIARI	Cittadini
QUANDO	2022-2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	Lepida, E-Fil

8. Digitalizzazione delle istanze presentate da cittadini/imprese (Municipia)

Il Comune intende mettere a disposizione dei cittadini un sito aggiornato con interfacce coerenti, fruibili e accessibili. I servizi digitali per i cittadini saranno migliorati, con moduli per presentare domande online più user centered, più usabili e accessibili. L'azione verrà realizzata con la partecipazione al bando PNRR Misura 1.4.1.

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	Digitalizzazione delle istanze dei cittadini
DESCRIZIONE	Moduli online per la presentazione di domande
TARGET/BENEFICIARI	Cittadini
QUANDO	2023-2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	Lepida, Engineering

9. Agenda online degli appuntamenti

Nel rispetto dei principi espressi dal piano nazionale triennale per l'informatica, il Comune permette al cittadino di prenotare (principio digital & mobile first) in autonomia gli appuntamenti presso i principali sportelli comunali facendo un semplice accesso mediante SPID (principio digital identity only). I servizi offerti sono inclusivi e accessibili mediante una progettazione e uno sviluppo volti a prevenire la presenza

di elementi potenzialmente discriminatori. Sono allo studio soluzioni per ovviare alla necessità di richiedere ai cittadini informazioni già in possesso di amministrazioni pubbliche, in particolare tramite l'adesione alla PDND (principio once only).

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	Agenda online
DESCRIZIONE	Prenotazione degli appuntamenti online
TARGET/BENEFICIARI	Cittadini
QUANDO	2023-2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	ePublic

10. APP la mia città

La mia città è l'app ufficiale per smartphone e dispositivi mobili del Comune di Castenaso. Amplia e completa l'offerta comunicativa dell'ente, affiancando il sito ufficiale, per fornire informazioni in modo più rapido e immediato senza richiedere particolari caratteristiche per essere installata. Grazie all'App vengono pubblicati avvisi, notizie, eventi e notifiche dalla protezione civile e non, oltre che orari degli uffici comunali e relativi contatti. L'obiettivo consiste nel fare campagna comunicativa per diffondere maggiormente l'installazione e l'utilizzo dell'App presso la cittadinanza, che riceve notifiche push sul proprio smartphone.

Cronoprogramma

PROPOSTA PROGETTUALE	App la mia città
DESCRIZIONE	Estensione utilizzo App La mia città con notifiche push sullo smartphone
TARGET/BENEFICIARI	Cittadini
QUANDO	2023-2025
ENTI	Comune di Castenaso
ATTORI COINVOLTI	ePublic

Sfida 8. Donne e digitale: una risorsa indispensabile

11. Crowdmapping al femminile: una mappa digitale per le donne fatta dalle donne

Il crowdmapping è un processo collettivo di creazione di mappe, ovvero la mappa viene creata grazie alle segnalazioni delle persone. Un esempio di crowdmapping è la funzione "Aggiungi luogo" di Google Maps, attraverso la quale chiunque può aggiungere luoghi mancanti su Maps. Come dimostra Caroline Criado Perez nel suo libro *Invisibili*, in una società costruita a immagine e somiglianza degli uomini, metà della popolazione, quella femminile, viene sistematicamente ignorata. A testimoniarlo, la sconvolgente assenza di dati disponibili sui corpi, le abitudini e i bisogni femminili. Come nel caso degli smartphone, sviluppati in base alla misura delle mani degli uomini; o della temperatura media degli uffici, tarata sul metabolismo maschile; o della ricerca medica, che esclude le donne dai test. Il **crowdmapping al femminile** è nato per affermare l'importanza del pensiero femminista nel concepire gli spazi urbani e l'importanza di credere che abbiamo tutti la capacità di crearne di nuovi, anche se esistono solo per un momento o solo in una piccola area della città. Ciascuno di noi ha diritti e interessi importanti per l'intera comunità, il principio di base del crowdmapping è che se ciascuno di noi inserisce nella mappa i suoi interessi, lo spazio urbano diventerà più ricco e vivibile per tutti. Ad esempio, se sono una persona con disabilità, sarà interessante per me inserire nella mappa online tutti i negozi, i parcheggi, i marciapiedi accessibili alle persone con disabilità e questi luoghi saranno poi utili all'intera collettività, alle famiglie col passeggino, ai bambini in bicicletta etc. Il crowdmapping al femminile inserisce nella mappa tutti i luoghi interessanti per le donne e da una prospettiva femminile, nella certezza che contribuiranno ad arricchire le opportunità di vivere lo spazio pubblico.

Il crowdmapping vero e proprio è stato preceduto da un **laboratorio intersezionale** che si è tenuto in marzo e cui hanno partecipato 30 donne diverse per età, nazionalità, cultura, estrazione sociale, livello di scolarizzazione, abilità, religione, occupazione, colore della pelle. Il laboratorio è stato tenuto da Tiziana Dal Pra, fondatrice di Trama di Terre e attivista di lunga data per i diritti delle donne, all'interno di After, il Festival sui futuri digitali. Ciascuna di noi ha dovuto riflettere in profondità su alcune domande: cos'è per me lo spazio urbano? Cosa vivo attraversandolo? Qual è la città che vorrei e come potrei contribuire a realizzarla? Le risposte hanno evidenziato in primo luogo come la consapevolezza di chi siamo e in che modo viviamo la città non sia scontata e sia diversa. Le risposte hanno rappresentato la discriminazione di chi è nera, conosce poco l'italiano, porta il velo e anche la vulnerabilità di chi non può uscire di casa perché il marito non vuole, non ha un cellulare, non lavora. Le risposte hanno anche disegnato luoghi intersezionali, quali la scuola di italiano, la Casa della salute, un luogo dove ci si tiene i figli a turno per potersi svagare qualche ora, le fontanelle dell'acqua, la biblioteca come luogo d'incontro tra culture e "parloteca" per sole donne, il bar per l'aperitivo e altri luoghi che ci hanno parlato del nostro desiderio di una città inclusiva. Abbiamo cominciato a realizzare la mappa con una **passeggiata crowdmapping** in giugno e continueremo utilizzando la piattaforma digitale **FirstLife**, ideata dall'Università di Torino appositamente per il crowdmapping. Il percorso continuerà con la partecipazione al bando regionale sulla Partecipazione, grazie al quale il gruppo di donne verrà guidato e consolidato, fino a realizzare la mappa online. I nostri partner in questa avventura sono la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Torino. Alla fine del percorso avremo importanti risultati: luoghi e donne che diventano visibili; la piattaforma digitale sarà il modo per raccogliere i dati di genere che tanto mancano; il digitale avrà contribuito a far superare le disuguaglianze e il gap di genere, rendendo le donne protagoniste.

Obiettivi operativi

Obiettivo operativo	Tempi	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Accordo tra Castenaso e Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di un crowdmapping femminile regionale	31/12N+ 2	SI/NO	0%	50%	100%	-
Scrittura del progetto crowdmapping e degli strumenti partecipativi per sviluppo	31/12N+ 3	numero partnership coinvolte/numero associazioni coinvolgibili città metropolitana	0%	25%	50%	100%
Creazione gruppo crowdmapping femminile	31/12N+ 3	% donne coinvolte/% donne di castenaso da 18-75 anni	0%	0,2%	0,5%	1%
Realizzazione della mappa digitale su FirstLife	31/12N+3	numero posizioni raccolte	0%	10	20	25
Realizzazione di focus group che mantengano l'engagement del gruppo crowdmapping	31/12N+3	% donne che rimangono ingaggiate/% donne inizialmente coinvolte	0%	100%	70%	50%

Riferimento regionale: Agenda Digitale Regione Emilia Romagna - Data Valley Bene Comune

Sommario

Introduzione.....	4
Cos'è l'Agenda Digitale Locale?.....	4
Con chi si fanno le ADL?.....	4
Le fasi.....	4
L'Agenda Digitale Locale dell'Unione Terre di Pianura e dei Comuni.....	5
Dimensioni DESIER e sfide Data Valley Beni Comuni come approccio integrato dello sviluppo digitale del territorio.....	6
Dati per la conoscenza del territorio.....	7
Aspetti istituzionali.....	7
Popolazione.....	8
Il tessuto produttivo.....	8
Imprese e unità locali.....	8
Tipologia di imprese.....	9
Addetti.....	9
Reddito.....	10
Luoghi della salute.....	10
Case della salute e medici di medicina generale.....	10
Luoghi della cultura e dell'istruzione.....	11
Biblioteche e musei.....	11
Cinema e Teatri.....	11
Scuole statali.....	12
Scuole dell'infanzia.....	12
Partecipazione e cittadinanza attiva.....	13
DATI DI GENERE.....	14
Demografia e lavoro.....	14
Scuola e istruzione.....	14
Dipendenti comunali e titoli di studio.....	15
GLI INDICI.....	16
DESIER - DIMENSIONI (LOCALE).....	16
CAPITALE UMANO (INDICATORI POSIZIONAMENTO).....	20
IL PERCORSO PARTECIPATIVO.....	23

LE SFIDE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE.....25

Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio.....25

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....25

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....25

Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico.....25

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....25

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....26

Sfida 3: Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.....28

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....28

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....29

Sfida 4: Trasformazione digitale dei settori produttivi e servizi.....31

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....31

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....31

Sfida 5: Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri.....32

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....32

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....32

Sfida 6: Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa.....34

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....34

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....35

Sfida 7: Da contesti marginali a comunità digitali.....36

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....36

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....37

Sfida 8: Donne e Digitale: una risorsa indispensabile.....37

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna.....37

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura.....38



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

Introduzione

Cos'è l'Agenda Digitale Locale?

Si tratta di iniziative che l'amministrazione locale intende realizzare nel suo territorio con un supporto digitale rilevante:

- punto di riferimento è la programmazione regionale in tema di digitale
- la tecnologia non è il cuore della iniziativa, piuttosto lo strumento con renderla più efficace
- partire dalle esigenze locali e creare un format
- le Agende Digitali Locali sono frutto di un percorso partecipato con la cittadinanza, le imprese locali, gli innovatori del territorio.
- la progettualità che verrà selezionata sarà oggetto di accordi attuativi con Regione Emilia-Romagna

Con chi si fanno le ADL?

Regione Emilia Romagna supporta le Unioni e i Comuni che decidano di intraprendere questo percorso

- deve essere un percorso partecipato, con cittadinanza, imprese, associazioni mediante:
 - raccolta di fabbisogni
 - produzione di proposte
 - creazione di partnership

Le fasi

1. Presentazione ADL all'amministrazione
 - a. Profilo Digitale
 - b. Coinvolgimento degli Amministratori
 - c. Presentazione Data Valley Bene Comune
 - d. Sfide/Azioni DVBC e progettiAttori coinvolti: RER/coordinamento ADER e Lepida ScpA
2. Percorso partecipato
 - a. Selezione dei portatori di interesse
 - b. Organizzazione di incontri facilitati
 - c. Selezione dei progettiAttori coinvolti: Unione, cittadini, RER, Lepida ScpA
3. Formalizzazione
 - a. Delibera di Giunta
 - b. Piano annuale
 - c. Eventuali Patti di collaborazione
 - d. Accordo attuativo CNER e Protocolli sui singoli progettiAttori coinvolti: Unione, RER, altri soggetti per protocolli
4. Realizzazione progetti
 - a. raccolta dati e risultati
 - b. aggiornamento Profilo digitale
 - c. attività di comunicazione e promozione



Attori coinvolti: RER, Unione, Lepida ScpA

L'Agenda Digitale Locale dell'Unione Terre di Pianura e dei Comuni

Il presente documento illustra il contenuto delle azioni strategiche individuate dall'Unione Terre di Pianura e dai Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio per l'adozione dell'Agenda Digitale territoriale, con la finalità di definire obiettivi e linee d'azione in campo digitale. Si tratta di un processo aperto, finalizzato a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, a incrementare il tasso di innovazione del sistema territoriale. Il 14 giugno 2022 la Giunta dell'Unione ha avviato un percorso approvando l'atto di indirizzo che proponeva l'adozione di un'Agenda Digitale che si conclude con il presente documento presentato a tutta la cittadinanza, alle associazioni, all'industria e alle altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio e che vuole rappresentare l'esito di un primo confronto territoriale digitale.

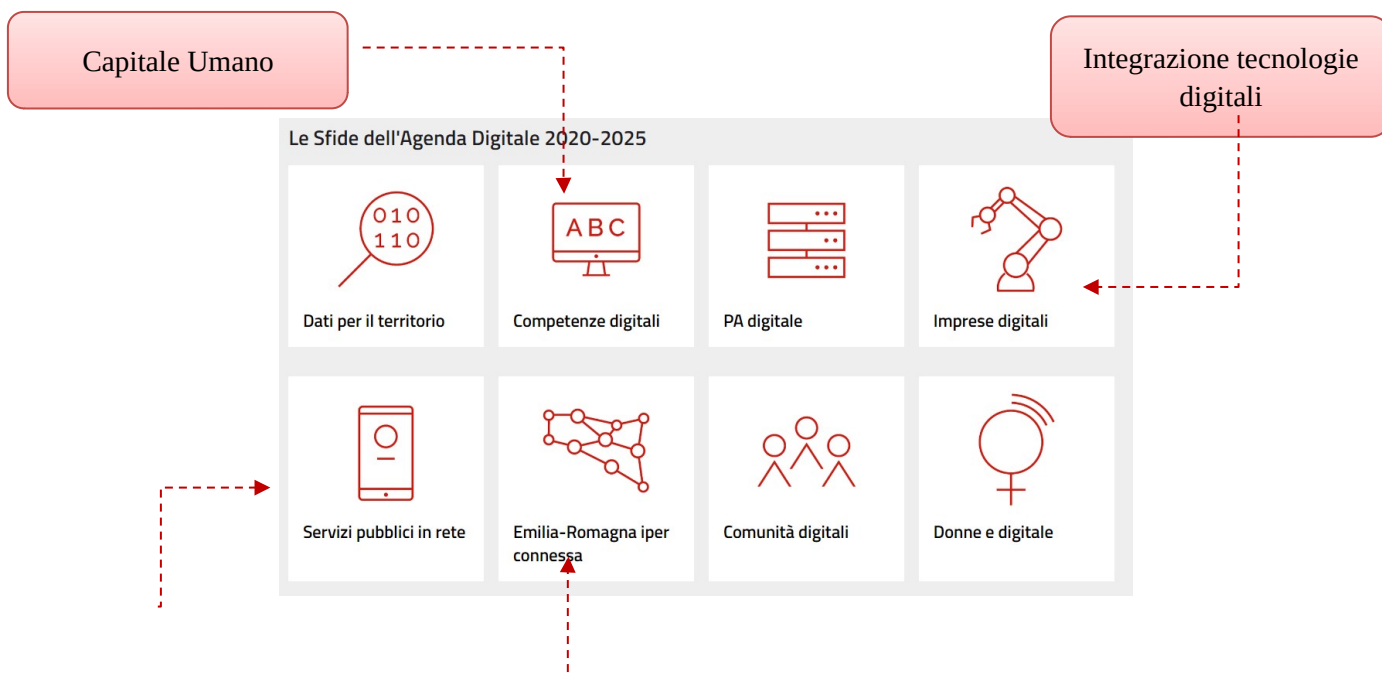
La struttura del documento prevede una prima parte di scenario, che si apre con la sintesi iniziale relativa ai dati rilevati nel Profilo digitale del territorio, prodotto dai servizi preposti della Regione Emilia-Romagna. Alla luce di quanto sopra, vengono poi illustrate le sfide previste dalla Regione Emilia-Romagna nell'Agenda Digitale 2020-2025 Data Valley Bene Comune che rappresentano la strategia locale per lo sviluppo e la promozione dell'innovazione tecnologica. In corrispondenza di ciascuna sfida, si individuano le azioni suggerite su scala regionale e quelle di potenziale interesse calabili nel contesto locale, con le priorità tematiche di intervento e le prime indicazioni operative e temporali di intervento.

Il Comune di Castenaso ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148/2023 l'Agenda Digitale Locale, come documento allegato e parte integrante della presente, il quale riassume nel dettaglio le azioni proposte oltre a quelle specifiche che rappresentano obiettivi esclusivamente di competenza dello stesso Ente.

Dimensioni DESIER e sfide Data Valley Beni Comuni come approccio integrato dello sviluppo digitale del territorio

DESIER, come il DESI europeo e il DESI REGIONALE del Politecnico di Milano, è articolato su 4 dimensioni: Capitale Umano, Connettività, Integrazione delle tecnologie digitali e Servizi Pubblici digitali. Le 8 sfide della Data Valley Beni Comuni, che rappresentano il paradigma di riferimento per la definizione dell'Agenda Digitale Locale, sono anch'esse riconducibili alle 4 dimensioni, ad eccezione della sfida 7 "da comunità marginali a comunità digitali" e della sfida 8 "donne e digitale una risorsa indispensabile" che hanno una visione più trasversale e di ampio respiro. DESIER è attuazione della sfida 1 Dati per il territorio.

Il profilo digitale, aperto da un primo capitolo di contesto e da una visione generale dell'indice DESIER, segue l'articolazione delle dimensioni DESIER con focus specifici sulle 8 sfide della DVBC, come un circolo virtuoso della pianificazione basato sulla conoscenza.





Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

Servizi pubblici digitali

Connettività

Conoscenza del territorio

Aspetti istituzionali

Unione	Unione Terre di Pianura		
Comuni aderenti	Nome	Montano (classificazion e ER)	Class. SNAI
	Baricella	no	Intermedio
	Granarolo dell'Emilia	no	Cintura
	Malalbergo	no	Cintura
	Minerbio	no	Intermedio
	Budrio (*)	no	Intermedio
	Castenaso (*)	no	Cintura
Gruppo di Appartenenza PRT:	IN SVILUPPO		
Funzioni del PRT:			
ICT – Agenda Digitale		Finanziata - Tutti i comuni	
Gestione del personale		Finanziata - Tutti i comuni	
Polizia municipale		-	
Protezione civile		Finanziata - Tutti i comuni	
Servizi sociali		Finanziata - Tutti i comuni	
Pianificazione urbanistica		Finanziata - Tutti i comuni	
SUE-SUAP e sismica		-	
Lavori pubblici – Energia - Ambiente		-	
Funzioni di istruzione pubblica		Finanziata - Tutti i comuni	
Centrale unica di committenza		Finanziata - Tutti i comuni	
Servizi finanziari		-	
Controllo di gestione		-	
Gestione dei Tributi		Finanziata - Almeno 80% dei Comuni	
STRATEGIA TERRITORIALE		Nessuna	
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE		Terre di Pianura	

Fonte: Coordinamento ADER su dati Regione Emilia-Romagna, Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (2022, 2023).

I quattro comuni dell'Unione Terre di Pianura sono fra i 5.000 e i 10.000 abitanti; Budrio e Castenaso hanno una popolazione > di 15.000 abitanti.

	Specializzazione e produttiva	Imprese attive	Imprese attive ogni 100 residenti	Unità locali	Unità locali ogni 100 residenti
Malalbergo	Agricoltura, silvicoltura e pesca	760	8,4	665	7,3
Minerbio	Agricoltura, silvicoltura e pesca	758	8,5	672	7,5
Budrio	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.660	9,0	1.382	7,5
Castenaso	Commercio	1.530	9,6	1.577	9,9
Unione	-	3.269	8,7	2.939	7,8
Provincia	-	91.857	9,0	94.988	9,3
Pianura ER	-	383.096	9,6	360.418	9,0
Emilia-Romagna	-	431.416	9,7	396.524	8,9

Fonte: Elaborazione ART-ER su dati Infocamere 2021 e ISTAT ASIA 2020

Tipologia di imprese

	% imprese giovani	% imprese straniere	grandi imprese ogni 100 residenti	piccole imprese ogni 100 residenti
Baricella	10%	14%	0,00	7,02
Granarolo dell'Emilia	7%	10%	0,01	8,71
Malalbergo	8%	9%	0,00	7,68
Minerbio	8%	8%	0,01	7,65
Budrio	7%	9%	0,01	8,22
Castenaso	7%	9%	0,01	8,49
Unione	8%	10%	0,01	7,89
Provincia	8%	12%	0,01	7,98
Pianura ER	9%	12%	0,01	8,47
Emilia-Romagna	9%	12%	0,01	8,58

Fonte: SMAIL-ER Unioncamere Emilia-Romagna dicembre 2019 e ASIA 2019

Addetti

	Addetti totali	Media addetti per UL	Addetti ogni 100 residenti 15-64 anni (popolazione attiva)
Baricella	768	1,92	16,60
Granarolo dell'Emilia	7.662	6,37	92,57
Malalbergo	2.175	3,27	37,30
Minerbio	3.371	5,02	58,89



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

	Case della salute (sede)	Case della salute ogni 1.000 abitanti	Medici di medicina generale	Medici di medicina generale ogni 1.000 abitanti
Minerbio	0	0,00	7	0,79
Budrio	1	0,05	10	0,54
Castenaso	0	0,00	9	0,56
Unione	0	0,00	21	0,56
Provincia	22	0,02	666	0,65
Pianura ER	102	0,03	2.551	0,64
Emilia-Romagna	131	0,03	2.936	0,66

Fonte: Regione Emilia-Romagna, 2023
(https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/sportelliinrete_consultazione/SchedaSintesi.aspx?set=23)
Progetto Sole - Cerca medico (<https://www.progetto-sole.it/cercamedico/#>) e

La casa della salute di Budrio serve anche gli altri comuni del territorio considerato:
https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/sportelliinrete_consultazione/SchedaDettaglio.aspx?ID=1436&Acc=0

Luoghi della cultura e dell'istruzione

Biblioteche e musei

	Biblioteche comunali	Biblioteche comunali ogni 1.000 abitanti	Musei	Musei ogni 1.000 abitanti
Baricella	1	0,14	0	0,00
Granarolo dell'Emilia	1	0,08	0	0,00
Malalbergo	2	0,22	0	0,00
Minerbio	1	0,11	1	0,11
Budrio	2	0,11	5	0,27
Castenaso	1	0,06	2	0,13
Unione	5	0,13	1	0,03
Provincia	99	0,10	132	0,13
Pianura ER	328	0,08	460	0,12
Emilia-Romagna	439	0,10	576	0,13

Fonte: ART-ER per coordinamento ADER su fonti web istituzionali (comuni, unioni, poli provinciali) e Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio Culturale, 2022

Cinema e Teatri



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

	Asili nido	Infanzia non statale (comunali)	Scuole infanzia statali
Malalbergo	1	0	2
Minerbio	1	0	2
Budrio	2	0	7
Castenaso	5	0	4
Unione	5	2	8
Provincia	180	91	176
Pianura ER	612	285	580
Emilia-Romagna	703	288	769

Fonte: Coordinamento ADER su dati Regione Emilia-Romagna Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore

Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità) e ARES (anagrafe regionale edilizia scolastica), 2022, 2023

Partecipazione e cittadinanza attiva

	Comuni con iniziative di cittadinanza attiva o beni comuni	Numero processi partecipativi ultimi 3 anni	Numero di Cooperative di Comunità
Baricella	No	0	0
Granarolo dell'Emilia	Sì	3	0
Malalbergo	Sì	0	0
Minerbio	No	0	0
Budrio	No	0	0
Castenaso	Sì	1	0
		(numero medio processi)	
Unione	50%	0,8	0
Provincia	56%	1,0	2
Pianura ER	46%	1,0	16
Emilia-Romagna	39%	0,7	40

Fonte: ART-ER per coordinamento ADER su fonti web varie 2023 (cooperative di comunità) e dati Osservatorio della Partecipazione Emilia-Romagna (<https://www.osservatoriopartecipazione.it/>), 2022

DATI DI GENERE

Demografia e lavoro

	% Pop Femminile	Indice di presa in carico nidi	% assunzioni di donne sul totale delle assunzioni	Donne occupate ¹ / tasso di occupazione femminile 15-64 anni	% Imprese femminili attive sul totale delle imprese attive
Baricella	51%	27,27	50%	1.510,52	19%
Granarolo dell'Emilia	51%	54,22	46%	2.767,50	20%
Malalbergo	52%	32,00	54%	1.967,00	22%
Minerbio	51%	40,76	50%	1.895,13	21%
Budrio	51%	34,66	50%	3.846,82	20%
Castenaso	52%	58,31	48%	3.314,48	17%
Unione	51%	42,01	49%	67%	21%
Provincia	52%	41,87	50%	67%	21%
Pianura ER	51%	37,34	49%	63%	20%
Emilia-Romagna	51%	36,25	49%	63%	21%

Fonte: ART-ER per coordinamento ADER su dati Regione Emilia-Romagna (statistica self service, Servizio infanzia (a.s. 2021-2022), ISTAT 2022, Agenzia regionale per il lavoro 2022 e SMAILER Unioncamere dicembre 2019

Scuola e istruzione

	% alunne femmine sul totale degli alunni della scuola pubblica (comuni sedi di scuola)	% alunne femmine scuola superiore (comuni sedi di scuola)	% donne laureate sul totale dei laureati - comune di residenza
Baricella	49%	0%	60%
Granarolo dell'Emilia	47%	0%	58%
Malalbergo	48%	0%	62%
Minerbio	47%	0%	59%
Budrio	49%	47%	56%
Castenaso	51%	0%	56%
Unione	47%	0%	59%
Provincia	49%	49%	56%
Pianura ER	49%	49%	56%

¹ Il numero delle donne occupate è stimato in base al tasso di occupazione provinciale applicato alla popolazione femminile 15-64 anni residente nel Comune.

	% alunne femmine sul totale degli alunni della scuola pubblica (comuni sedi di scuola)	% alunne femmine scuola superiore (comuni sedi di scuola)	% donne laureate sul totale dei laureati - comune di residenza
Emilia-Romagna	49%	49%	56%

Fonte: ART-ER per coordinamento ADER su dati MIUR (opendata ambito scuola, studenti; studenti infanzia) a.s.2021-2022 e ISTAT 2021

Dipendenti comunali e titoli di studio

	Dipendenti comunali totali	Dipendenti comunali donne	% dipendenti i donne sul totale dei dipendenti	Dipendenti laureati	Dipendenti laureate donne	% dipendenti i donne laureate sul totale dei dipendenti i donne	% dipendenti i donne laureate sul totale dei dipendenti i laureati
Baricella	27	12	44%	13	5	42%	38%
Granarolo dell'Emilia	43	32	74%	20	17	53%	85%
Malalbergo	27	19	70%	8	8	42%	100%
Minerbio	31	16	52%	13	8	50%	62%
Budrio	90	58	64%	36	23	40%	64%
Castenaso	86	57	66%	38	28	49%	74%
Unione	128	79	62%	54	38	48%	70%
Provincia	7.012	5.000	71%	2.638	1.952	39%	74%
Pianura ER	22.164	15.364	69%	8.812	6.399	42%	73%
Emilia-Romagna	24.433	16.623	68%	9.403	6.815	41%	72%

Fonte: ART-ER per coordinamento ADER su dati dati Ministero dell'Economia e delle Finanze - Conto Annuale, 2021 (ultimo anno disponibile)



**Unione dei Comuni
Terre di Pianura**



Baricella



Budrio



Castenaso



**Granarolo
dell'Emilia**



Malalbergo



Minerbio

AgendaDigitale
A D E C B A ER

**Regione
Emilia-Romagna**

DESIER - DIMENSIONI (LOCALE)	ADL IMPATTO	DESIER - COMUNI	DESIER - CONFRONTO	INDICATORI - POSIZIONAMENTO	DESIER - INDICATORI SOCIO-DEMOGRAFICI	DIMENSIONI - POSIZIONAMENTO
------------------------------	-------------	-----------------	--------------------	-----------------------------	---------------------------------------	-----------------------------

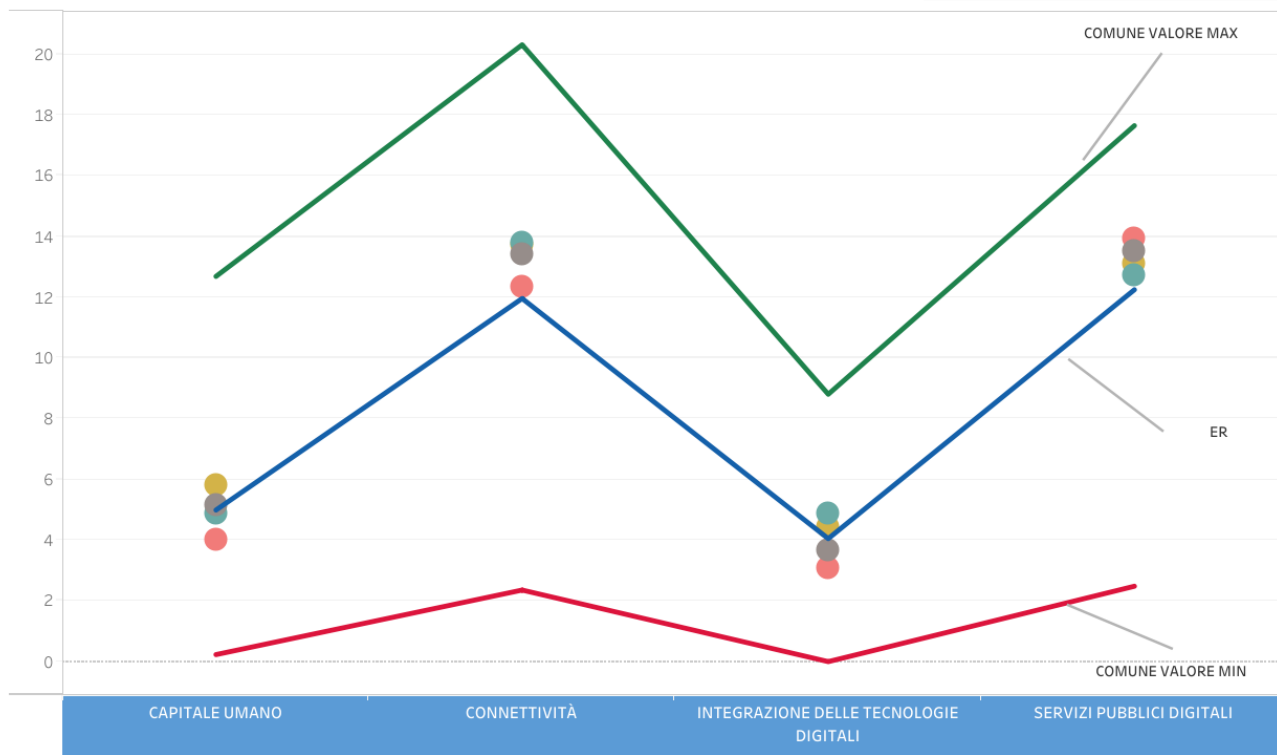
MEDIA DESIER E DIMENSIONI PER COMUNE E CONFRONTO CON MEDIA REGIONALE, MEDIA COMUNE COL VALORE MASSIMO E MINIMO



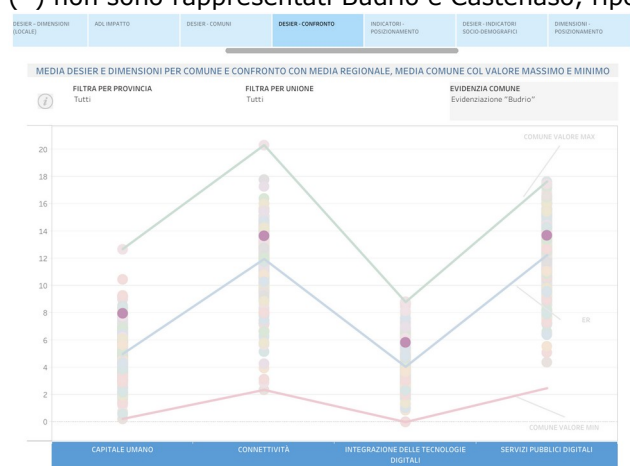
FILTRA PER PROVINCIA
Tutti

FILTRA PER UNIONE
Unione Comuni Terre Pianura

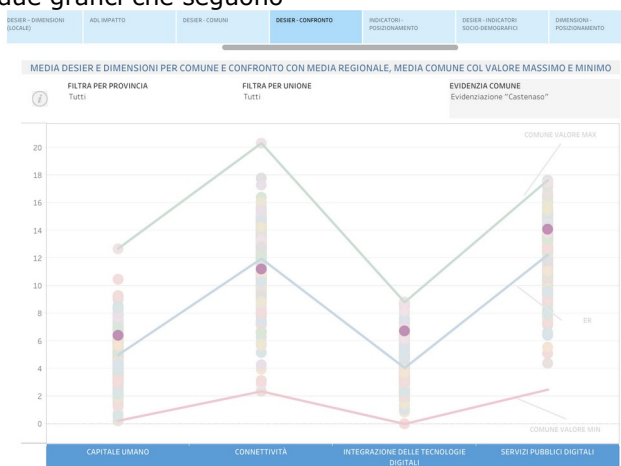
EVIDENZIA COMUNE
Nessun elemento evidenziato



(*) non sono rappresentati Budrio e Castenaso, riportati nei due grafici che seguono



Budrio



Castenaso

	INDICE DESIER	CAPITALE UMANO	CONNETTIVI TA'	INTEGRAZIO NE TECNOLOGIE DIGITALI	SERVIZI PUBBLICI DIGITALI
Baricella	35,72	5,15	13,41	3,66	13,51



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio

AgendaDigitale
ER

Regione
Emilia-Romagna

Granarolo dell'Emilia	36,25	4,85	13,80	4,88	12,72
Malalbergo	37,07	5,81	13,70	4,44	13,12
Minerbio	33,34	4,01	12,34	3,07	13,92
Budrio	41,11	7,97	13,65	5,82	13,67
Castenaso	38,36	6,41	11,18	6,70	14,07
Unione	35,60	4,95	13,31	4,02	13,32
Provincia	36,89	5,89	12,78	5,00	13,22
Pianura ER	35,64	5,39	12,91	4,43	12,92
Emilia-Romagna	33,25	4,99	11,96	4,05	12,25



**Unione dei Comuni
Terre di Pianura**



Baricella



Budrio



Castenaso



**Granarolo
dell'Emilia**



Malalbergo



Minerbio

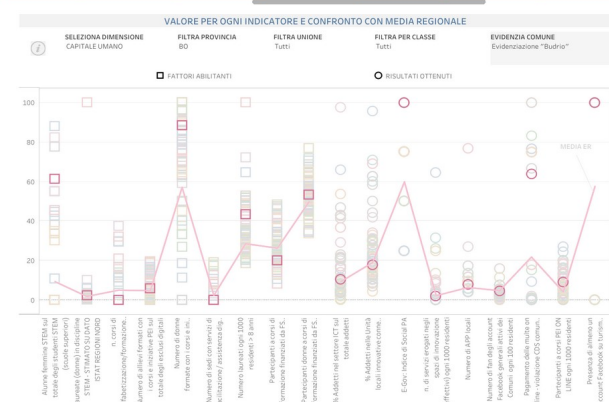
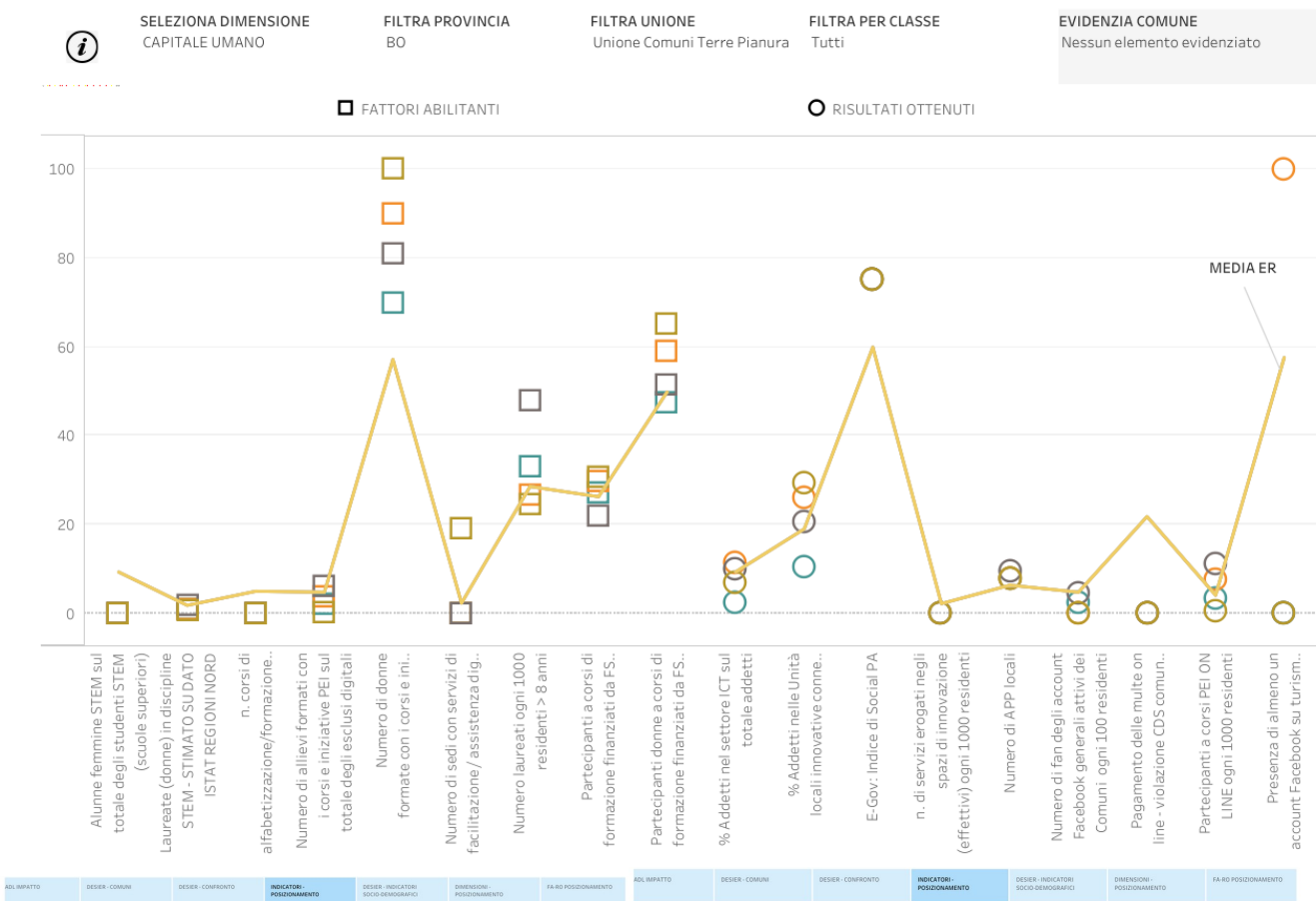


**Regione
Emilia-Romagna**

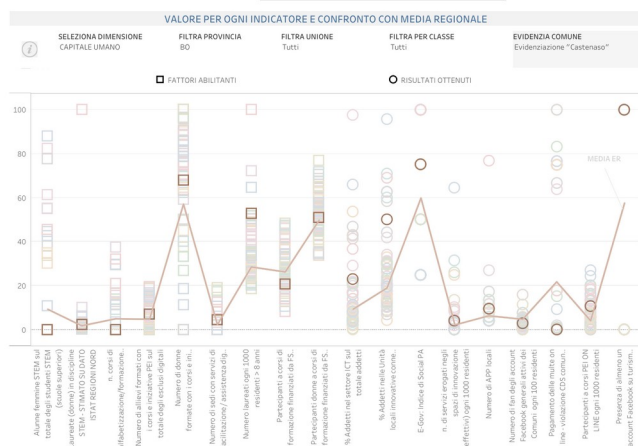
CAPITALE UMANO (INDICATORI POSIZIONAMENTO)

ADL IMPATTO	DESIER - COMUNI	DESIER - CONFRONTO	INDICATORI - POSIZIONAMENTO	DESIER - INDICATORI SOCIO-DEMOGRAFICI	DIMENSIONI - POSIZIONAMENTO	FA-RO POSIZIONAMENTO
-------------	-----------------	--------------------	-----------------------------	---------------------------------------	-----------------------------	----------------------

VALORE PER OGNI INDICATORE E CONFRONTO CON MEDIA REGIONALE



Budrio



Castenaso



Questo grafico mostra i diciotto indicatori appartenenti alla dimensione capitale umano, per i comuni dell'Unione ed i due comuni singoli considerati nel profilo. Sulla sinistra sono presenti 9 indicatori della tipologia Fattori Abilitanti. Sulla destra i 9 indicatori Risultati Ottenuti².

I dati sono tendenzialmente in linea con la media regionale, ma preme evidenziare il numero decisamente maggiore di donne formate coi corsi Pane e Internet (per comune di residenza), per tutti i comuni considerati.

² La linea indica il valore medio dei comuni della regione. In corrispondenza di ciascun indicatore i quadrati e i cerchi rappresentano il valore dei Comuni appartenenti all'Unione.

Indicatori di Capitale Umano (non normalizzati)

Indicatore	Baricella	Granarolo dell'Emilia	Malalbergo	Minerbio	Budrio	Castenaso	Unione Comuni Terre Pianura	prov BO	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Numero di allievi formati con i corsi e iniziative PEI sul totale degli esclusi digitali	0%	2%	1%	1%	2%	2%	1%	3%	2%
Numero di donne formate con i corsi e iniziative PEI sul totale dei formati (per comune)	100%	81%	90%	70%	89%	68%	82%	71%	68%
Partecipanti a corsi di formazione finanziati da FSE con almeno un modulo "digitale" ogni 1000 abitanti 14-64 anni	19,62	13,96	18,93	17,37	12,73	13,16	17,02	20,03	20,44
Partecipanti donne a corsi di formazione finanziati da FSE con almeno un modulo "digitale" su totale dei formati (per comune)	65%	51%	59%	48%	53%	51%	55%	52%	50%
n. corsi di alfabetizzazione/formazione digitale (PEI) ogni 100 esclusi digitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38	0,19
Alunne femmine STEM sul totale degli studenti STEM (scuole superiori)	0%	0%	0%	0%	47%	0%	0%	40%	36%
Numero di sedi con servizi di facilitazione / assistenza digitale attivi ogni 100 esclusi digitali	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,03	0,04	0,02
Numero laureati ogni 1000 residenti > 8 anni	70,46	124,64	75,65	90,66	114,19	136,54	94,52	162,88	120,68
Laureate (donne) in discipline STEM - STIMATO SU DATO ISTAT REGIONI NORD	45,24	135,08	63,92	71,32	176,78	182,41	315,56	13.829,10	44.964,89
% Addetti nelle Unità locali innovative connesse all'economia digitale sul totale addetti	5%	3%	4%	2%	3%	8%	3%	8%	6%
% Addetti nel settore ICT sul totale addetti	1%	2%	2%	0%	2%	5%	2%	5%	3%
n. di servizi erogati negli spazi di innovazione (effettivi) ogni 1000 residenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,13	0,00	0,22	0,18
Numero di fan degli account Facebook generali attivi dei Comuni ogni 100	0,00	51,19	0,00	27,76	52,93	30,86	41,52	35,41	39,02

**Regione
Emilia-Romagna**



LE SFIDE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE

Di seguito il riepilogo delle sfide e delle azioni proposte a livello regionale, comparate con le azioni potenzialmente attivabili a livello territoriale per l'Unione Terre di Pianura e i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio, ad esito degli indirizzi politici.

Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Definizione di una data strategy regionale: framework intersettoriale di regole, specifiche, per l'accesso ai dati e il loro utilizzo, (come ad esempio: privacy policy - avendo sempre presente di massimizzare il vantaggio della disponibilità dei dati nell'erogazione dei servizi essenziali - note legali, licenze di utilizzo, ecc.), procedendo sempre in relazione a specifici casi (patrimoni informativi) di applicazione e garantendo omogeneità e integrabilità dei dati;
- Fornitura di patrimoni informativi prioritari relativi a mobilità e trasporti, monitoraggio ambientale, sanità, sociale e cultura, turismo e commercio;
- Sviluppo di sistemi a supporto delle decisioni, basati sulla elaborazione e analisi di dati, sviluppato in modo cooperativo e aperto, a "servizio" del governo regionale e del territorio, degli EELL, per le imprese (in particolare le PMI) e il sistema dei servizi (a titolo di esempio turismo, sistema fieristico e sistema sanitario);
- Realizzazione di uno studio di fattibilità che, partendo dall'obiettivo del citizen empowerment, approfondisca modelli ed esperienze nazionali ed internazionali con i quali viene riconosciuto all'utente il valore dei dati messi a disposizione rendendoli facilmente e complessivamente disponibili.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

Nessuna proposta, la sfida ha un raggio di azione a livello regionale

Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Creazione di uno standard di certificazione delle competenze basato su Open Badges, anche mettendo a sistema iniziative pregresse, dedicato alle competenze digitali dei cittadini, studenti, lavoratori. Lo standard sarà coerente al framework europeo DigComp;
- Valorizzazione e messa a sistema di piattaforme aperte per lo sviluppo delle competenze digitali (MOOC, webinar e materiali per l'autoapprendimento) diversificate per categoria di utenti: cittadini, partecipanti ai percorsi professionali, studenti. Le piattaforme saranno abilitate per certificare i percorsi tramite il rilascio di Open Badges;



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

- Facilitare lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria e in tutti i cicli scolastici con corsi di coding erogati sulle piattaforme aperte;
- Aumentare l'intensità digitale negli ITS e IFTS introducendo sia corsi specifici sulla trasformazione digitale che specifiche digitali in ogni tipologia di corso; Aumentare l'intensità digitale nei corsi universitari introducendo formazione su digitale, in particolare sulle sue potenzialità, in ogni tipologia di corso;
- Promuovere percorsi di formazione su Intelligenza Artificiale in coordinamento con la task force composta da referenti degli atenei regionali "Intelligenza Artificiale Emilia-Romagna";
- Inserimento nei percorsi formativi post-diploma (nell'ambito degli ITS) e nei percorsi universitari (in collaborazione con Università) di corsi di valorizzazione, gestione e utilizzo dei dati;
- Promuovere percorsi di orientamento verso le materie STEAM e digitali nelle scuole e nei contesti di apprendimento non formale;
- Offrire a giovani con alte competenze - studenti Rete Politecnica, studenti universitari e dottorandi, in particolare di area umanistica ed economico-sociale - l'opportunità di migliorare le proprie competenze digitali avanzate attraverso approcci challenge based, in collaborazione con le imprese;
- Promuovere iniziative di formazione per le competenze digitali per le fasce deboli della popolazione regionale e per i caregiver;
- Promuovere iniziative, operate da strutture pubbliche come da soggetti privati (es. farmacie), volte alla formazione ed informare i cittadini all'utilizzo dei servizi online di interesse pubblico, con particolare riferimento a identità digitale (SPID), pagamenti digitali (PAGOPA), Fascicolo Sanitario Elettronico, servizi pubblici online (APP IO);
- Promuovere iniziative per incrementare le competenze digitali di giovani dai 14 ai 29 anni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile (youngERcard, progetti cittadinanza attiva L.R. 14/08, ecc.), degli operatori giovanili, youth worker appartenenti alla rete dei servizi/spazi di aggregazione giovanili assegnando Open Badges secondo il sistema standard di certificazione delle competenze adottato a livello regionale;
- Realizzare una rete territoriale di supporto alla diffusione di competenze digitali per i giovani quale punto di supporto e aiuto/accompagnamento all'utilizzo delle tecnologie (servizi informagiovani);
- Orientare il programma di servizio civile nazionale su progetti di scambio intergenerazionale per l'insegnamento delle competenze digitali alle persone soggette a divide (anziani, ecc.);
- Promuovere azioni mirate per migliorare le competenze digitali per i settori economici più in ritardo in termini di sviluppo tecnologico-informatico (come ad esempio il settore agricolo).

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

PROPOSTA PROGETTUALE	Punti di Facilitazione Digitale
DESCRIZIONE	Il progetto mira all'accrescimento delle competenze digitali diffuse sul territorio, per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle

Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Detto obiettivo verrà realizzato mediante l'istituzione di punti di facilitazione digitale con sedi sul territorio dei Comuni.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

1. garantire il servizio telefonico di informazioni e prenotazioni per determinati orari e giornate;
2. garantire il servizio di facilitazione individuale, in presenza, per determinati orari e giornate;
3. garantire un minimo di ore annue di formazione sincrona (in presenza e con canali online);

Il Punto di Facilitazione digitale offrirà i seguenti tipi di servizi:

- la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;
- la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

La facilitazione sarà garantita sul seguente nucleo minimo di tematiche, a cui potranno aggiungersi argomenti diversi in base alle richieste dell'utenza:

- Registrazione per attivazione SPID,
- Registrazione nuovo indirizzo e-mail / PEC,
- Attivazione Fascicolo Sanitario Elettronico,
- Attivazione AppIO,
- Compilazione domande servizi alla persona,
- Compilazione domande inserimento nella rete dei servizi educativi e socio sanitari,
- Servizi di messaggistica e newsletter comunali,
- Pagamento di un bollettino tramite PagoPA / Payer,
- Prenotazione passaporto,
- Permessi di soggiorno per migranti,
- Richiesta amministratore di sostegno,
- MLOL Media Library Online,

	• Registro elettronico digitale, classroom e altre piattaforme per l'accesso ai servizi di istruzione, • Parental control, • Iscrizione e uso social e contenuti multimediali, • Iscrizione a piattaforme di formazione online (MOOC).
TARGET	Cittadini
QUANDO	2024-2025
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Enti del Terzo Settore, Volontari

PROPOSTA PROGETTUALE	Orientamento scuole su materie STEAM
DESCRIZIONE	Si intende procedere ad un coordinamento con le scuole del territorio per promuovere attività di orientamento verso le materie STEAM. L'obiettivo è quello di attivare un percorso di orientamento per ciascun Comune
TARGET	Studenti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

Sfida 3: Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Costruzione del catalogo regionale dei dataset e di una governance per l'uso dei dati in coerenza con la Data Strategy regionale;
- Definizione di linee guida di livello regionale per la gestione dei dati (interoperabilità, integrazioni, utilizzo di standard, ecc.) nell'ambito dei bandi di gara;
- Trasformazione digitale della gestione documentale (anche attraverso applicazione di "intelligenza aumentata") per produrre suggerimenti automatici utili per la classificazione e l'instradamento della documentazione in entrata;
- Realizzazione di un sistema automatico di risposta ai quesiti dei cittadini (Chatbot URP), una piattaforma per standardizzare, classificare, semplificare i servizi di risposta a cittadini e utenti interni, omogeneizzando la relazione con gli utenti e riducendo in modo significativo il ricorso a e-mail e telefono;
- Definizione del Patto per la semplificazione e individuazione dei primi ambiti (16 procedure) oggetto di trasformazione digitale;
- Avviare azioni di sensibilizzazione e formazione alla cultura digitale, indirizzate al personale della Pubblica Amministrazione favorendo l'adesione al sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER e la raccolta, scambio e riutilizzo delle esperienze e delle competenze già presenti nelle PA;

- Definire in modo condiviso la funzione e il ruolo di una figura di "Data Manager" (figura che ha come compito primario la disponibilità dei dati e la promozione dell'accesso equo ai dati) all'interno delle amministrazioni pubbliche dell'EmiliaRomagna favorendo l'adesione al sistema delle Comunità Tematiche della CNER e la raccolta, scambio e riutilizzo delle esperienze e delle competenze già presenti nelle PA;
- Azione di supporto per l'innovazione organizzativa e tecnologica degli uffici giudiziari del territorio regionale;
- Realizzazione di un portale open data, rivolto ai cittadini, per diffondere tutte le informazioni aggiornate sulla realizzazione delle opere di sicurezza territoriale e protezione civile finanziate nel corso del mandato e del relativo stato di avanzamento, comune per comune e provincia per provincia.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

PROPOSTA PROGETTUALE	Formazione digitale dei dipendenti degli Enti
DESCRIZIONE	La formazione dei dipendenti degli Enti è un'azione fondamentale per garantire il successo del processo di trasformazione digitale dei Comuni. Acquisendo nuove competenze digitali, i dipendenti saranno in grado di utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace per svolgere le proprie attività lavorative e fornire servizi agli utenti. Inoltre, sarà importante avvicinare i dipendenti al cambiamento e formare un mindset innovativo, per essere consapevoli dei benefici della trasformazione digitale e motivati a partecipare attivamente al processo di cambiamento.
TARGET	Dipendenti degli Enti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Partecipazione alle comunità tematiche dell'Agenda digitale dell'Emilia Romagna
DESCRIZIONE	Le comunità tematiche regionali sono le seguenti: • Servizi Online per le Imprese • Servizi Online per i Cittadini • Servizi Centralizzati e Cloud • Accesso alle Reti e Territori Intelligenti • Banca Regionale del Dato • Competenze Digitali Nuova PA • Amministratori Digitali • Integrazioni Digitali • Documenti Digitali • Comunicazione Digitale • Welfare Digitale La partecipazione a queste comunità consente di condividere idee e best practice, collaborare su progetti comuni, tenersi aggiornati sulle novità in materia di innovazione digitale e

	pubblica amministrazione, per rimanere competitivi e fornire servizi più efficienti e innovativi ai cittadini.
TARGET	Dipendenti degli Enti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Sviluppo di servizi digitali per la consultazione della documentazione tecnica
DESCRIZIONE	Nell'ottica di una trasformazione digitale si intende realizzare un progetto volto a favorire la digitalizzazione delle modalità con cui vengono fatte le richieste di accesso atti e le conseguenti attività informatiche necessarie a produrre la documentazione richiesta e della gestione degli archivi cartacei iniziando un processo di acquisizione digitale del patrimonio informativo.
TARGET	Dipendenti degli Enti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Chatbot
DESCRIZIONE	Si intende realizzare un sistema automatico di risposta ai quesiti dei cittadini mediante Chatbot per standardizzare, classificare e semplificare i servizi di risposta a cittadini e utenti interni, omogeneizzando la relazione con gli utenti e riducendo in modo significativo il ricorso a e-mail e telefono
TARGET	Dipendenti degli Enti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati
DESCRIZIONE	Aumentare l'interoperabilità delle banche dati in possesso dei Comuni aderendo alla Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati, mediante finanziamento da apposita Misura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
TARGET	Dipendenti degli Enti
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

Sfida 4: Trasformazione digitale dei settori produttivi e servizi

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Promuovere una conoscenza mirata e coordinata sulle opportunità del digitale nel settore privato della regione, anche al fine di attrarre e trattenere talenti;
- Sostenere la partecipazione delle imprese emiliano-romagnole al progetto europeo "Digital Opportunity Traineeships", l'iniziativa promossa dall'Unione Europea per sviluppare competenze digitali attraverso tirocini transnazionali;
- Promuovere il procurement digitale in tutto il territorio regionale, in particolare per le procedure aventi per oggetto l'acquisizione di beni o servizi innovativi;
- Favorire la servitizzazione digitale dei prodotti, in particolare nella manifattura;
- Favorire un approccio "platform economy" per tutte le imprese che creeranno API sui loro servizi e/o asset, favorendo l'interconnessione e l'innovazione aperta;
- Favorire la condivisione di dati tra soggetti pubblici e privati in modo da permettere una tracciabilità certificata dei prodotti delle filiere del made in Italy.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

PROPOSTA PROGETTUALE	Piattaforma Accesso Unitario per la trasmissione delle pratiche edilizie
DESCRIZIONE	La piattaforma telematica Accesso Unitario per l'Edilizia Residenziale della Regione Emilia-Romagna è uno strumento con cui i professionisti possono trasmettere al Comune/Unione di riferimento le istanze edilizie in modalità telematica senza più recarsi presso gli sportelli SUE dei vari Enti. L'obiettivo è quello di adottare la piattaforma presso tutti gli Enti
TARGET	Dipendenti degli Enti, Studi professionali
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

Sfida 5: Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Individuati alcuni servizi strategici esistenti, per i quali saranno avviati cicli di miglioramento continuo che, attraverso l'iterazione di fasi "fare – misurare – migliorare", consentiranno di conseguire in tempi brevi il livello di qualità dell'esperienza utente desiderato e di continuare a migliorare nel tempo i servizi;

- Definizione di parametri per valutare la centralità dell'utente nella progettazione e realizzazione dei servizi online che devono rispondere alle esigenze degli utenti e non delle amministrazioni (a partire dei servizi essenziali);
- Attingendo da esperienze dei progetti di miglioramento e nell'ambito del progetto europeo H2020 UserCentriCities, sarà avviato un percorso di costruzione di una design community regionale, a partire dalla definizione di Linee Guida per Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, con definizione di vincoli precisi per gli aderenti alla CN-ER;
- Sperimentazione e sviluppo di servizi innovativi, di fruizione integrata fisica e online, anche attraverso tecnologie di realtà aumentata ed in integrazione con servizi già esistenti, ad esempio per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie o eventi fieristici;
- Implementazione delle funzioni di televisita, telemonitoraggio e teleconsulto nella piattaforma regionale di telemedicina;
- Sviluppo di una chatbot del Fascicolo Sanitario Elettronico, per le risposte alle domande dei cittadini;
- Una biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna: contenuti digitali di ogni tipo per le scuole della regione Emilia-Romagna.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

Nell'obiettivo di vivere una digitalizzazione sempre più inclusiva, raccolti e analizzati i bisogni/problemi che gli individui sperimentano nel rapporto con il digitale la struttura si evolve formandosi e aggiornandosi costantemente al suo interno, creando percorsi formativi rivolti ai diversi target di cittadini del territorio con il supporto degli stakeholders individuati, in diversi luoghi, momenti e contesti del territorio. Parallelamente la struttura implementa e integra i servizi on line per rispondere ai digital citizen anche cercando di rendere le istanze da parte del cittadino totalmente digitali per i processi compatibili. Parole chiave: servizi utili chiari e semplici.

PROPOSTA PROGETTUALE	Incremento dei servizi offerti mediante APPIO
DESCRIZIONE	AppIO è un'applicazione mobile e web che consente ai cittadini di interagire con la PA in modo semplice e sicuro. L'app consente ai cittadini di accedere a una serie di servizi pubblici. Gli Enti intendono ampliare l'offerta dei servizi fruibili mediante l'App IO puntando sui seguenti ambiti: • Servizi scolastici • Servizi cimiteriali • Codice della Strada • Prenotazione appuntamenti • Comunicazione istituzionale • Segnalazioni agli uffici • Imposte e tasse • Biblioteche • Prenotazione e affitti locali comunali • Scadenza documenti
TARGET	Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio

ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole
------------------	------------------------

PROPOSTA PROGETTUALE	Digitalizzazione delle istanze presentate da cittadini/imprese
DESCRIZIONE	Gli Enti intendono mettere a disposizione dei cittadini siti internet istituzionali aggiornati con interfacce coerenti, fruibili e accessibili. I servizi digitali per i cittadini saranno migliorati, con moduli per presentare domande online maggiormente centrati sull'utente, più usabili e accessibili. L'azione verrà realizzata coerentemente con le indicazioni e gli obiettivi specifici del bando PNRR Misura 1.4.1. I servizi minimi sul quale ci si intende focalizzare sono: • Richiedere la sepoltura di un defunto • Richiedere l'accesso agli atti • Richiedere una pubblicazione di matrimonio • Richiedere permesso per passo carrabile Con l'obiettivo di estendere a 10 il numero di servizi digitali per i cittadini offerti da ciascun Ente
TARGET	Dipendenti degli Enti, Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Agenda On-line prenotazione appuntamenti
DESCRIZIONE	Gli Enti intendono dotarsi di uno strumento che permetta ai cittadini di prenotare in autonomia gli appuntamenti presso gli sportelli comunali mediante autenticazione SPID. L'obiettivo è quello di integrare una prenotazione On-Line per ciascun servizio che offra l'accesso al pubblico
TARGET	Dipendenti degli Enti, Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Realizzazione App istituzionale
DESCRIZIONE	Gli Enti intendono realizzare e diffondere l'app ufficiale per smartphone e dispositivi mobili dei Comuni, ampliando e completando l'offerta comunicativa, affiancando il sito ufficiale, per fornire informazioni in modo più rapido e immediato. Grazie all'App verranno pubblicati avvisi, notizie, eventi e notifiche dalla protezione civile e non, oltre agli orari degli uffici comunali e relativi contatti. L'obiettivo è quello di realizzare l'App per ciascun Comune.



Unione dei Comuni
Terre di Pianura



Baricella



Budrio



Castenaso



Granarolo
dell'Emilia



Malalbergo



Minerbio



Regione
Emilia-Romagna

TARGET	Dipendenti degli Enti, Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

Sfida 6: Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Collegamento in fibra a 1Gbps, e ampliamento di banda sulla base delle esigenze didattiche, di tutte le scuole, degli enti accreditati che realizzano percorsi di IeFP e delle Fondazioni ITS;
- Completare il piano di cablaggio in fibra delle aree produttive a scala regionale;
- Completare il Piano Nazionale Banda Ultra Larga nelle aree a fallimento di mercato - aree bianche - con priorità ai territori montani;
- Fornire a cittadini e imprese incentivi alla domanda (voucher, agevolazioni o contributi) e supporti ed iniziative per una connettività diffusa e di comunità;
- Realizzare un Osservatorio per la connettività che renda disponibili a istituzioni e cittadini, anche tramite mappe dettagliate, informazioni sulla reale disponibilità di connettività sul territorio regionali. L'Osservatorio fornirà informazioni aggiornate sullo stato di approvazione/avanzamento dei progetti di infrastrutturazione e sulla pianificazione di interventi futuri (ove disponibile);
- Completare la copertura di EmiliaRomagnaWifi lungo tutta la costa adriatica;
- Realizzare la copertura con EmiliaRomagnaWifi degli spazi sportivi più significativi della regione;
- Identificare sinergie tra posa fibra e opere civili pianificate o in realizzazione a livello regionale, rendendo obbligatoria la posa di condotti ad uso di infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica (es. sulle piste ciclabili, ecc.);
- Supporto alla realizzazione di "isole di sperimentazione" di infrastrutturazione ed utilizzo del 5G in ambiti specifici come ad esempio la logistica e gestione portuale e la mobilità;
- Ampliamento della infrastruttura IoT pubblica della PA (reti e piattaforma dati), per la raccolta e trasmissione dei dati della sensoristica pubblica e privata, anche a supporto del governo del territorio;
- Costituzione di un tavolo regionale sul 5G e definizione di raccomandazioni o linee guida per la gestione della tecnologia 5G a livello territoriale;
- IoT per la gestione integrata real time del patrimonio infrastrutturale impiantistico dei servizi dell'emergenza.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

Nell'obiettivo di vivere una digitalizzazione sempre più inclusiva è di interesse per il comune di Baricella fare una valutazione tecnica approfondita sul territorio coinvolgendo gli stakeholder competenti nel settore per dare sempre più respiro alla connessione in fibra. Nello stesso percorso di utilità per il cittadino sarà anche il potere ricevere indicazioni utili a capire la situazione di connettività legata ai propri singoli civici.

PROPOSTA	Incremento dei punti wi-fi
----------	----------------------------

PROGETTUALE	
DESCRIZIONE	Incremento dei punti wifi sul territorio mediante approvazione di una Convenzione per regolamentare i rapporti e gli impegni con Lepida SCPA, quale unico operatore di telecomunicazione di tutti i punti WiFi presenti sul territorio dei Comuni. I Punti Wi-Fi attualmente disponibili sono i seguenti: Baricella: 5 Budrio: 8 Castenaso: 11 Granarolo dell'Emilia: 6 Malalbergo: 5 Minerbio: 2 L'obiettivo è quello di incrementare del 30% il numero totale dei punti Wi-Fi disponibili sull'intero territorio
TARGET	Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA PROGETTUALE	Riduzione del divario digitale
DESCRIZIONE	Gli Enti intendono valutare l'incremento delle connessioni a banda ultra larga verso edifici pubblici non rientranti nel Piano Nazionale BUL e Italia 1 GB. Si prevede la realizzazione di una campagna informativa per verificare la copertura degli edifici privati e divulgare le possibilità offerte in merito alle connessioni che possono essere attivate. L'obiettivo è quello di supportare e facilitare i seguenti Piani Nazionali e Regionali: • Piano BUL (Banda Ultra Larga): riferito alla connessione a banda larga dell'intero territorio. • Aree industriali: un modello di collaborazione pubblico-privata in cui Comuni, imprese e Lepida uniscono competenze, investimenti e risorse per realizzare infrastrutture e offrire connettività a banda ultra-larga. • Piano scuole connesse: interventi per fornire accesso internet veloce a tutte le sedi scolastiche. • Piano Italia 1 GB: riguarda le unità immobiliari e ha un orizzonte temporale che guarda al 2026.
TARGET	Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

PROPOSTA	Sviluppo delle tecnologie IOT sul territorio
----------	--

PROGETTUALE	
DESCRIZIONE	Sviluppo di tecnologie Internet Of Things sul territorio, mediante l'approvazione di un protocollo di intesa con LEPIDA S.C.P.A., aderendo all'iniziativa "Rete IoT per la Pubblica Amministrazione", con la quale Lepida realizzerà una rete per la PA a cui i Comuni potranno partecipare, attraverso l'installazione di propri sensori, fruendo dei servizi di comunicazione offerti da Lepida stessa. L'obiettivo è quello di attivare almeno un progetto IOT su ciascun Comune.
TARGET	Dipendenti degli Enti, Cittadini
QUANDO	2024-2025-2026
ENTI	Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio
ATTORI COINVOLTI	Unione, Comuni, Scuole

Sfida 7: Da contesti marginali a comunità digitali

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Realizzazione di Comunità digitali al 100% attraverso un percorso di coprogettazione con gli attori locali con priorità alle Aree Montane e nelle Aree Interne;
- Realizzazione di spazi di coworking per rivitalizzare i centri urbani;
- Realizzazione di reti IOT pubbliche e private per il controllo del territorio e la messa in sicurezza delle realtà più fragili, con il contributo di cittadini e associazioni locali;
- Adozione di soluzioni digitali nell'ambito dei progetti contenuti all'interno degli Accordi Quadro della strategia delle Aree Interne nei settori di intervento previsti (mobilità, scuola, servizi alla persona);
- Supporto all'utilizzo di strumenti digitali nella progettazione di azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle Aree Montane e delle Aree Interne come motore dello sviluppo turistico di queste zone;
- Creazione di comunità di apprendimento digitale con il rafforzamento delle reti locali di collaborazione tra imprese, scuole, associazionismo e Pubblica Amministrazione.
- Adozione di soluzioni digitali attraverso semplici strumenti che consentano di trovare le soluzioni già disponibili all'interno del sistema CN-ER, sperimentarle in ambienti di test, ottenere una chiara descrizione del processo sottostante per valutarne l'impatto organizzativo, stimare i costi di attivazione e a regime, con particolare riferimento a soluzioni per il welfare di comunità;
- Supportare i territori della montagna e delle Aree Interne (Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI) affinché i giovani abbiano le stesse opportunità di apprendimento delle competenze digitali in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Progettare una strategia per delocalizzare attività creative e culturali, digitali e innovative in territorio periferici.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

Nessuna proposta, la sfida ha un raggio di azione a livello regionale

Sfida 8: Donne e Digitale: una risorsa indispensabile

Azioni previste dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna

- Costituire un Comitato permanente di donne rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro, dell'istruzione e della formazione che, affiancate da esperte del tema di genere, proponga progetti, collabori e sovrintenda alla declinazione delle azioni previste da DVBC e dai programmi operativi annuali in un'ottica di promozione dell'uguaglianza di genere;
- Prevedere la parità di genere come pre-requisito per l'adesione ad iniziative e incentivi promossi da DVBC;
- Attivare sinergie e collaborazioni con tutte le agenzie educative del territorio per condividere e attuare un piano di contrasto al gap di genere nelle materie STEAM e digitali;
- Supportare progetti di ricerca e sviluppo basati su Big data e applicazioni di IA per promuovere servizi e strumenti per facilitare la parità di genere nelle carriere professionali, nei servizi pubblici e nel settore della formazione e dell'istruzione;
- Attivare processi di attenzione a utilizzo pregiudiziale di dati sul genere e relative applicazioni IA, a partire da una equa partecipazione dei due generi alla produzione della ricerca e degli algoritmi. Attivazione di collaborazioni con il progetto europeo AI4EU1;
- Declinare le progettualità del Piano della Trasformazione Digitale in un'ottica di parità di genere con un focus specifico teso a favorire la conciliazione vita e lavoro per le donne e per tutti;
- Coinvolgere le università in un'azione comune per la promozione delle materie STEAM e digitali fra le ragazze mutuando le buone pratiche già in atto e promuovendo azioni per la parità di genere nelle carriere universitarie;
- Promuovere un'azione culturale di contrasto forte agli stereotipi in ambito STEAM e digitale anche in ambito di orientamento scolastico con il coinvolgimento di docenti, educatori e famiglie;
- Promuovere e potenziare le reti di soggetti pubblici e privati del territorio regionale finalizzate ad attuare un'azione a favore delle pari opportunità nell'ambito dell'innovazione e digitale anche attraverso un sistema regionale di riconoscimenti;
- Promuovere azioni specifiche di orientamento per le ragazze verso le materie STEAM e digitali e attivare percorsi professionalizzanti sui nuovi mestieri digitali con particolare attenzione alle donne inoccupate e disoccupate.

Proposte progettuali Unione dei Comuni Terre di Pianura

Nessuna proposta, la sfida ha un raggio di azione a livello regionale

Proposta N. 2055 / 2023
SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SIA

OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE 2024-2026

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 08/12/2023

IL RESPONSABILE
SAVINI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 2055 / 2023
SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SIA

OGGETTO: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE 2024-2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 11/12/2023

IL RESPONSABILE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Giunta dell'Unione N. 92 del 13/12/2023

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SIA

Oggetto: APPROVAZIONE AGENDA DIGITALE LOCALE 2024-2026

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 02/01/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRFAKHRAIE MARCELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)